



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n.

10262

del

12/11/2024

pag. 1 di 90



**CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
"CAPACITY BUILDING 2021-2027: AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
CAPACITÀ ISTITUZIONALE E LA PARTECIPAZIONE DEL PARTENARIATO"**

SOMMARIO

Art. 1 – Premessa	3
Art. 2 - Definizioni	3
Art. 3 – Oggetto	6
Art. 4 – Stazione appaltante	7
Art. 5 – Procedura e criterio di aggiudicazione	7
Art. 6 – Base d’asta e oneri per la sicurezza	7
Art. 7 – Descrizione del Servizio di capacity building	8
Art. 8 – Modalità di erogazione del Servizio di capacity building	70
Art. 9 – Criteri ambientali minimi	71
Art. 10 - Condizioni di espletamento dell’attività	76
Art. 11 – Cabina di regia	76
Art. 12 - Gruppo di lavoro	77
Art. 13 - Responsabile del Servizio	78
Art. 14 – Consegna degli output minimi obbligatori	78
Art. 15 - Durata e luogo di esecuzione del Servizio di capacity building	79
Art. 16 – Verifica di conformità	79
Art. 17– Revisione dei prezzi	79
Art. 18 - Fatturazione e pagamenti	80
Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari	81
Art. 20 - Obbligazioni a carico dell’Appaltatore	82
Art. 21 – Protocollo di legalità e Codice di Comportamento	83
Art. 22 - Obblighi relativi al rapporto di lavoro	83
Art. 23 – Penali	84
Art. 24 - Garanzia definitiva	85
Art. 25 – Risoluzione	86
Art. 26 – Recesso	87
Art. 27 - Responsabilità civile	88
Art. 28 – Subappalto. Divieto di cessione del contratto. Cessione dei crediti	88
Art. 29 – Modifica del Contratto in corso di esecuzione	88
Art. 30 - Brevetti industriali e diritti d’autore	89
Art. 31- Foro competente	89
Art. 32- Stipula del Contratto - Consegna in via d’urgenza	89
Art. 33 - Oneri fiscali e spese contrattuali	90
Art. 34 – Principali norme e documenti di riferimento	90

Art. 1 – Premessa

Il presente Capitolato definisce le caratteristiche e i requisiti del Servizio, nonché gli impegni che l'Appaltatore dovrà adempiere.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato, si intende per:

AdG	L'Autorità di Gestione che rappresenta l'organismo responsabile dell'efficacia, dell'efficienza e corretta gestione e monitoraggio di un fondo strutturale, individuata nella Direzione Autorità di Gestione FSE per il PR Veneto FSE + 2021 – 2027
Amministrazione	La Regione del Veneto che opera attraverso gli uffici regionali competenti
Appaltatore	L'Operatore economico, anche costituito in forma plurisoggettiva, che sottoscrive il contratto
Cabina di regia	La Cabina di regia congiunta, nominata e coordinata dal Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione Comunitaria a cui partecipano le AdG del PR Veneto FSE + 2021-2027 e del PR Veneto FESR 2021-2027
Capitolato Speciale o Capitolato	Il presente Capitolato che contiene la descrizione dei servizi richiesti, con evidenza dei termini e delle modalità di espletamento degli stessi
CdS	Il Comitato di Sorveglianza unico dei PR Veneto FSE+ e PR Veneto FESR istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 1 giugno 2022
Codice	Il Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21/06/2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
Contratto	Il Contratto concluso tra la Stazione appaltante e l'Operatore economico aggiudicatario, che stabilisce la disciplina normativa e contrattuale per l'esecuzione del Servizio di cui trattasi

Disciplinare di gara	Il Disciplinare che definisce le modalità di partecipazione alla procedura selettiva, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, la procedura di aggiudicazione e le ulteriori informazioni relative alla procedura
DUVRI	Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08
Gruppo di lavoro	Il personale dell'Appaltatore, con specifiche professionalità, adibito al Servizio di cui trattasi
Offerente	L'Operatore economico, anche costituito in forma plurisoggettiva, che ha presentato offerta nell'ambito della gara per l'aggiudicazione del Servizio oggetto al presente Capitolato
Os	Obiettivo specifico, in cui si articolano le Priorità che compongono i Programmi Regionali
Partenariato	Le Autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi componenti del Tavolo di Partenariato per la politica di coesione regionale 2021-2027
PR Veneto FSE+	Il Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027
PR Veneto FESR	Il Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027
PIANO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PR Veneto FSE+ 2021 - 2027	DDR n. 28 del 28/07/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE
PIANO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PR Veneto FESR 2021 - 2027	DDR n. 141 del 12/10/2023 della Direzione Programmazione Unitaria

Responsabile del Servizio	Il Referente indicato dall'Appaltatore con il compito di assicurare un costante collegamento con la Stazione appaltante ai fini della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali
RUP	Il Responsabile del Progetto per la sola fase dell'affidamento è l'avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto. Il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Massimo Toffanin, Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE della Regione del Veneto.
SRA	Le Strutture Responsabili dell'Attuazione dei PR Veneto FSE+ 2021-2027 e PR Veneto FESR 2021-2027
Stazione appaltante	La Regione del Veneto – Direzione Acquisti e AA.GG., Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (VE)
Tavolo di partenariato	Il Tavolo di partenariato per la politica di coesione regionale 2021-2027 istituito con DGR n. 1923/2019

Art. 3 – Oggetto

L'oggetto dell'affidamento consiste nella prestazione di servizi professionali riguardanti la realizzazione del Servizio denominato “*capacity building* 2021-2027: azioni per il rafforzamento della capacità istituzionale e la partecipazione del partenariato” (di seguito, Servizio o Servizio di *capacity building*), funzionale al conseguimento degli obiettivi del PR Veneto FSE+ 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione C(2022)5655 del 01/08/2022 della Commissione europea¹.

¹ PR Veneto FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 01/08/2022 della Commissione europea - [https://ec.europa.eu/transparency/documents-register/detail?ref=C\(2022\)5655&lang=it](https://ec.europa.eu/transparency/documents-register/detail?ref=C(2022)5655&lang=it)

Art. 4 – Stazione appaltante

Regione del Veneto – Direzione Acquisti e AA.GG., Palazzo della Regione, Cannaregio 23, 30121 Venezia, tel. 041279.5213/14, e-mail acquistiaagg@regione.veneto.it, pec: acquistiaagg@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del Progetto per la fase dell'affidamento ai sensi dell'articolo 15 del Codice, è l'avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto.

Il Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione della presente procedura nonché per la fase di esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE della Regione del Veneto, dott. Massimo Toffanin.

Art. 5 – Procedura e criterio di aggiudicazione

All'affidamento del servizio, compiutamente descritto nel presente Capitolato Speciale si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71, D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (in seguito "Codice"), con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 108 del Codice, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, valutato secondo i criteri esposti nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara.

Art. 6 – Base d'asta e oneri per la sicurezza

L'importo posto a base di gara ammonta ad Euro 2.370.000,00, IVA esclusa.

Il predetto importo è stato stimato utilizzando i criteri descritti nell'Allegato A - Progetto Tecnico *sub* paragrafo "Quadro Economico".

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI dal momento che non sono previsti rischi interferenziali. In conseguenza di ciò l'importo per gli oneri della sicurezza è pari a 0,00.

Resta inteso che, qualora la Stazione appaltante ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore, integrerà il contratto.

Nel presente appalto non sussiste l'obbligo di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Art. 7 – Descrizione del Servizio di *capacity building*

Art. 7.1 - Scenari, opportunità e sfide di riferimento per la realizzazione del servizio di capacity building

La complessità che caratterizza questa epoca porta in sé sfide e, allo stesso tempo, opportunità di ordine ambientale, sociale, economico, tecnologico, geopolitico e culturale, legate tra loro da interconnessioni complesse che determineranno il prossimo futuro. Per comprendere appieno la portata dei cambiamenti e le dinamiche di sviluppo in corso non si può prescindere dal reticolo di relazioni e di reciproche influenze che ne caratterizzano i vari aspetti, anche se ancora *continuiamo a pensare e ad agire come se i rapporti causa-effetto fossero lineari, mentre dovremmo ragionare in termini di sistema*².

Il contesto di riferimento nel quale si inserisce il presente Capitolato speciale è quello della politica di coesione regionale 2021-2027, il cui fine ultimo è quello di **elevare la qualità della vita delle persone**, anche quelle più fragili, e offrire loro condizioni migliori per cogliere positivamente le sfide derivanti dalle trasformazioni in atto e di partecipare alla vita sociale, promuovendo la competitività sostenibile del territorio.

Il Servizio di *capacity building* ha quindi lo scopo di realizzare azioni di rafforzamento del Tavolo di partenariato per la politica di coesione regionale 2021-2027³ (Tavolo di partenariato), funzionali al conseguimento degli obiettivi delle politiche stesse, anche attraverso l'ascolto e la partecipazione significativa delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e delle reti degli operatori pubblici, privati e del terzo settore e dei rappresentanti del Tavolo di partenariato che hanno l'obiettivo di definire e attuare priorità di sviluppo rispondenti alle esigenze dei territori. Questo approccio è stato promosso dalla Commissione europea che ha adottato il **codice europeo di condotta sul partenariato**⁴ per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi strutturali e d'investimento europei. Infine, si terrà conto anche delle prime riflessioni già avviate in merito alle priorità e agli strumenti della politica di coesione regionale **post 2027** e le raccomandazioni e i riferimenti indicati dalla programmazione europea a partire da:

- *i 14 Global Megatrends*⁵, identificati dall'UE come forze trainanti a lungo termine che, osservabili già da ora, avranno molto probabilmente un impatto rilevante per il futuro dell'Europa, in particolare l'aumento degli squilibri demografici, la diversificazione dell'istruzione e dell'apprendimento, i cambiamenti nella natura del lavoro, l'accelerazione del cambiamento tecnologico e l'iperconnettività, l'aumento dell'urbanizzazione, i cambiamenti climatici e il degrado ambientale;

² Butera F.M., Affrontare la complessità, Edizioni Ambiente, 2021, p.10

³ Così come istituito dalla DGR n. 1923 del 23 dicembre 2019

⁴ Fonte: REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei- <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0240&from=EN>

⁵ Per maggiori informazioni: https://knowledge4policy.ec.europa.eu/foresight/tool/megatrends-hub_en

- l'iniziativa del *Nuovo Bauhaus europeo* che, collegando il *Green Deal* con gli spazi e gli stili di vita dei cittadini e delle cittadine, esprime l'ambizione di intendere la **rigenerazione urbana** come creazione di luoghi e stili di vita belli, sostenibili e inclusivi, accelerando così la transizione verde in ambito economico e sociale;
- *le condizioni abilitanti delle politiche regionali di coesione 2021-2027*, requisiti necessari a garantire l'efficacia e la qualità della programmazione, grazie all'elaborazione di strumenti di pianificazione coerenti con gli standard concordati a livello europeo.
- *il pilastro europeo dei diritti sociali*, che ha l'obiettivo di fungere da guida per garantire una migliore attuazione e applicazione dei **diritti sociali** e per realizzare risultati sociali e occupazionali efficaci in risposta alle sfide attuali e future, così da soddisfare i bisogni essenziali della popolazione⁶;
- *l'Agenda 2030*, per uno **sviluppo sostenibile** che poggia sulla tutela e lo sviluppo delle tre dimensioni della sostenibilità (governance economica, sociale e ambientale, ESG) e che in Veneto è declinata attraverso il programma della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile⁷ (SRSvS). Inoltre, dal punto di vista ambientale si tiene conto del principio *DNSH (Do Not Significant Harm)*, che soddisfa in particolare l'obiettivo per cui nessuna misura finanziata con risorse europee deve arrecare danni significativi all'ambiente.
- i documenti in essere e già realizzati, come l'**ottava relazione sulla coesione economica sociale e territoriale**⁸, che illustra i principali cambiamenti a livello di disparità territoriali nel corso del decennio passato e il modo in cui le politiche hanno influenzato tali disparità, sottolineando oltre al potenziale delle transizioni verde e digitale come nuovi motori di crescita per l'UE e proponendo una riflessione su come la politica di coesione regionale dovrebbe evolversi *post 2027* per rispondere alle sfide e per garantire che approcci basati sul territorio, multilivello e guidati da partenariati continuino a migliorare la coesione, sfruttando le sinergie e integrando gli obiettivi di coesione all'interno di altri strumenti e politiche. Per questo dovrebbe essere avviato un ampio dibattito politico all'insegna di questi temi per contribuendo alla definizione della politica di coesione regionale dopo il 2027.

Tutti questi elementi di contesto indicano le **sfide** che segneranno anche il percorso del Veneto verso il 2030 e che la politica di coesione regionale 2021-2027, cofinanziata dal FESR e dal FSE+, intende contribuire ad affrontare anche dopo il 2027.

Il Servizio di *capacity building* – strumento che attua gli obiettivi del codice europeo di condotta sul partenariato in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1057 e recepito nel PR

⁶Fonte:[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017C1213\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017C1213(01)) Per approfondimenti:
https://commission.europa.eu/system/files/2017-12/social-summit-european-pillars-social-rights-booklet_it.pdf

⁷Fonte:<https://burv.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDcr.aspx?id=424796>. Per approfondimenti:
<https://venetosostenibile.regione.veneto.it/strategia-regionale-srsvs>

⁸Con particolare riferimento all'ottava relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale

https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/publications/reports/2022/8th-report-on-economic-social-and-territorial-cohesion-highlights e al documento di inquadramento del seminario sul futuro della politica
<https://mail.google.com/mail/u/0/?tab=rm&ogbl#chat/dm/hqcF-kAAAAE>

Veneto FSE+ 2021-2027 – dovrà preparare gli attori territoriali ad affrontare tali sfide nella consapevolezza delle reciproche intercorrelazioni.

Le stesse sfide sono emerse come **tematiche di interesse strategico** anche nel corso dei diversi tavoli di lavoro e focus group⁹ condotti in preparazione alla stesura del Capitolato Speciale per il Servizio di ideazione e realizzazione di azioni di *capacity building*, al fine di dare voce agli operatori pubblici e privati e del terzo settore e ai rappresentanti del Tavolo di partenariato¹⁰.

L'**azione di ascolto del partenariato** è stato infatti un elemento centrale di confronto che ha permesso di condividere proposte e riflessioni per promuovere la capacità istituzionale e il rafforzamento delle competenze, nonché di migliorarne l'efficienza e l'efficacia nel coinvolgimento dei territori.

Dal confronto è emerso che le **competenze** che il Tavolo di partenariato ritiene prioritario sviluppare sono quelle relative a:

- **la capacità di attrarre i giovani**, attraverso iniziative che incoraggino le nuove generazioni ad esprimere il proprio potenziale costruendo un ambiente istituzionale e d'impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società. La fascia dei giovani è percepita come prioritaria da intercettare e coinvolgere nelle politiche pubbliche presenti e future, se si vogliono porre le basi per costruire il Veneto di domani;
- **la co-progettazione sistemica** con gli operatori pubblici, privati e del terzo settore e i rappresentanti del Tavolo di partenariato, al fine di ridefinire collettivamente i valori e il concetto di bene comune, cogliere e affrontare la complessità dei cambiamenti in atto, **saper leggere scenari futuri** in un'ottica di previsione sociale, essere in grado di gestirne le priorità e i rischi, anche migliorando le pratiche di ricerca e innovazione sociale.

Dal Tavolo di partenariato è emersa inoltre la necessità di sviluppare tematiche relative a:

- **il project management avanzato**, relativamente a contenuti legati agli stili organizzativi e alla gestione e valorizzazione del personale, l'armonizzazione e la convivenza delle diverse generazioni, il decision making e il problem solving creativo;
- **la sostenibilità in chiave ESG**, non solo ambientale e della transizione green, ma anche economica, anche attraverso i principi della finanza etica e di impatto, e sociale, fondata su valori quali l'inclusione, le pari opportunità, l'accessibilità, il welfare, la salute e sicurezza;
- **i processi partecipativi e di governance** dell'area urbana, volti alla contaminazione tra sostenibilità ambientale e qualità della vita, compresa la costruzione di infrastrutture verdi e sostenibili, le soluzioni di co-housing, la predisposizione di spazi sperimentali di innovazione;

⁹Gli approfondimenti dei due focus group programmati hanno dato avvio al percorso di avvio verso la costruzione del nuovo progetto di *capacity building* del partenariato 2021-2027 e gli esiti è possibile reperirli al seguente link <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/capacity-building-2021-2027>.

¹⁰ In particolare i momenti di confronto organizzati sono stati: 4 tavoli di lavoro nel corso dell'evento finale VIA, 2 focus group con i rappresentanti del Tavolo di partenariato, un incontro con USR Veneto, con ANCI, UNCEM, le province, i Comuni capoluogo e le rappresentanti delle IPA. Maggiori informazioni su conduzione ed esiti dei tavoli sono reperibili al sito <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/capacity-building-2021-2027>

- **la transizione tecnologica**, la digitalizzazione dei servizi e del patrimonio culturale, gli scenari evolutivi sull'introduzione dell'industria 5.0 e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale anche a supporto dei processi di apprendimento.

Le azioni del Servizio di *capacity building* dovranno incoraggiare un **approccio partecipativo, multidisciplinare e di contaminazione reciproca** tra operatori pubblici, privati e del terzo settore e dei rappresentanti del Tavolo di partenariato, al fine di cogliere e soddisfare al meglio i bisogni dei territori in un'ottica integrata, favorendo le collaborazioni e la creazione di partenariati che riflettano in modo adeguato le esigenze delle comunità locali, superando le prospettive individuali degli enti coinvolti.

Infine, dai tavoli partecipati sono state sottolineate come **indicazioni metodologiche**:

- l'importanza del principio della co-progettazione nella definizione dei bisogni e nell'attivazione degli interventi;
- la contaminazione pubblico-privato e l'utilizzo di metodologie innovative ai fini di un più ricco apprendimento reciproco;
- le visite studio come opportunità per conoscere buone pratiche già sperimentate in altri contesti e la loro trasferibilità;
- la comunicazione efficace inclusiva ed accessibile, trasversale a tutti gli aspetti del Servizio.

Il Servizio di ideazione e realizzazione del Servizio di *capacity building* deve, quindi, mirare a coinvolgere gli operatori pubblici, privati e del terzo settore e i rappresentanti del Tavolo di partenariato, incoraggiando l'attivazione di azioni di sistema, interventi di formazione e accompagnamento, trasferimento di buone pratiche e il coinvolgimento di reti fra operatori, per sviluppare interventi di *change management* e iniziative di informazione e sensibilizzazione in ambiti strategici, finalizzati a rafforzarne le competenze, per affrontare le sfide del prossimo futuro nelle loro interconnessioni complesse, migliorando al contempo la qualità della vita, il benessere psico-fisico delle persone, la competitività sostenibile e l'attrattività del territorio veneto.

Art. 7.2 Descrizione del Servizio di capacity building

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Le azioni del Servizio devono essere rivolte ai rappresentanti del Tavolo di partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027¹¹, alle parti sociali alle organizzazioni della società civile e alla rete degli operatori¹² pubblici e privati coinvolti nella attuazione come beneficiari o destinatari degli interventi che attuano gli obiettivi specifici del PR Veneto FESR 2021-2027, del PR Veneto

¹¹link di riferimento: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/tavolo-di-partenariato>

¹² Si intendono i rappresentanti e i supplenti dei componenti del Tavolo di partenariato di cui alla DGR 1923/2019.e s.m.i e rappresentanti e supplenti dei componenti del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 istituito con DGR 637/2022 e s.m.i la cui composizione deriva dal Tavolo sopra citato. <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/comitato-di-soveglianza-unico>

FSE+ 2021 - 2027 e degli altri Fondi o Programmi che in via complementare attuano le finalità della politica di coesione regionale 2021 - 2027.

Non potranno essere coinvolti in qualità di destinatari delle azioni del Servizio i dipendenti dell'appaltatore.

STRUTTURA DEL SERVIZIO

Come indicato nel Progetto Tecnico, il Servizio di *capacity building* è finalizzato a realizzare azioni di rafforzamento del partenariato, funzionali al conseguimento degli obiettivi del PR Veneto FSE+ 2021-2027, in accordo con quanto stabilito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1057. Si richiama in particolare alla necessità di sviluppare interventi e misure per la creazione di reti, il rafforzamento del dialogo sociale e azioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza della governance attraverso interventi innovativi ed iniziative volte a valorizzare gli ambiti strategici della programmazione regionale.

Al fine di garantire una partecipazione significativa delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, della rete degli operatori pubblici, privati e del terzo settore e dei rappresentanti del Tavolo di partenariato alla realizzazione delle finalità della politica di coesione regionale 2021-2027, definite nei PR Veneto FESR 2021-2027 e PR Veneto FSE+ 2021-2027, il Servizio richiesto si articola in tre componenti:

I) PIANI ATTUATIVI

II) PROMOZIONE

III) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La durata del Servizio è pari a 36 mesi (fatte salve eventuali proroghe per una durata massima di 7 mesi, nei casi previsti dall'art. 120 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in conformità al disciplinare di gara).

In considerazione dell'inquadramento del Servizio nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 in attuazione degli obiettivi di partecipazione del partenariato, di cui al citato art. 9 del Reg. (UE) 2021/1057, rispondendo ai fabbisogni di competenze in relazione alla finalità di migliorare la partecipazione alle opportunità della politica di coesione regionale 2021-2027 e ai programmi a gestione diretta dell'Unione europea da parte degli operatori pubblici e privati del territorio, il Servizio offerto dovrà prevedere la realizzazione di un Piano Attuativo per ciascuno dei nove Obiettivi specifici (Os) che compongono il PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Tutti i PIANI ATTUATIVI dei nove Os devono essere attivati entro il primo anno di durata del Servizio e poi aggiornati gli anni successivi in accordo con la Stazione appaltante.

Il valore economico della componente **I) PIANI ATTUATIVI**, comprendente nove Piani Attuativi, dovrà corrispondere ad **almeno l'80%** dell'importo complessivo del Servizio offerto così come risultante dall'offerta economica.

Il valore economico della componente **III) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** dovrà corrispondere ad **almeno il 10%** dell'importo complessivo del Servizio offerto così come risultante dall'offerta economica.

Figura 1 - Struttura del Servizio di capacity building



L'Appaltatore dovrà garantire la realizzazione e pubblicazione di un **set di output minimi obbligatori** per ogni componente:

I) PIANI ATTUATIVI: gli output minimi obbligatori previsti per ciascun Piano Attuativo dovranno essere coerenti con i principi e le finalità previste dai nove Obiettivi specifici che compongono il PR Veneto FSE+ 2021-2027 (si vedano le tabelle da 1 a 3);

II) PROMOZIONE: gli output minimi obbligatori previsti per tale componente hanno carattere trasversale e mirano a promuovere azioni previste e rivolte al partenariato e, più in generale, verso i potenziali partecipanti e a divulgare gli esiti del Servizio (si veda la tabella 4);

III) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: gli output minimi obbligatori previsti per tale componente hanno carattere trasversale e mirano ad analizzare in itinere l'avanzamento del Servizio, anche per proporre eventuali correttivi in accordo con l'Amministrazione regionale e a produrre una valutazione generale dello stesso, nonché valutazioni specifiche per ciascun Piano Attuativo (si veda la tabella 5).

Si evidenzia che l'Appaltatore dovrà garantire, ove richiesto in corso di esecuzione, adeguata flessibilità nelle tempistiche e nell'articolazione delle attività in relazione all'esigenza di assicurare alla Stazione appaltante il soddisfacimento dei fabbisogni espressi dal Tavolo di partenariato per le politiche regionali di coesione 2021 - 2027, il rispetto di scadenze, in merito a possibili impegni nazionali e comunitari, la revisione di alcune fasi dei Piani Attuativi per garantire una maggiore trasversalità degli interventi.

Tali variazioni non comportano oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante stessa e saranno comunque preventivamente concordate con l'Appaltatore.

Si precisa che il Servizio, il cui importo soggetto a ribasso (base di gara), così come definito nel Progetto Tecnico, è pari a 2.370.000,00 Iva esclusa, deve garantire il raggiungimento di **almeno 600 partecipanti** (intesi come persone/codici fiscali diversi).

Al fine di contribuire al conseguimento dei target degli Os del PR Veneto FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento al coinvolgimento del partenariato¹³, dovrà essere garantito il monitoraggio delle azioni realizzate per ciascuna componente del Servizio e i relativi output minimi obbligatori, secondo le modalità che saranno stabilite dalla Stazione appaltante.

Gli output minimi obbligatori dovranno essere messi a disposizione degli uffici regionali entro un mese dalla fine del Servizio, pena la non erogazione del saldo finale del Servizio.

LA COMPONENTE D) PIANI ATTUATIVI

Il Piano Attuativo è l'**elemento centrale** su cui si deve articolare il Servizio.

Il Servizio deve prevedere la realizzazione di nove Piani Attuativi, uno per ciascun Obiettivo specifico (Os) di cui si compongono le diverse priorità individuate dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 01/08/2022 della Commissione europea.

I contenuti dei nove Piani Attuativi dovranno essere coerenti con le finalità, interventi e destinatari previsti dai nove Os che compongono il PR Veneto FSE+ 2021-2027 e sono pertanto così strutturati:

Priorità 1. Occupazione (P1)

1. Os a) "Migliorare l'accesso all'occupazione per tutti, soprattutto per i giovani, i disoccupati di lungo periodo, le persone svantaggiate", volto al potenziamento delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale con servizi e interventi facilmente accessibili per tutte le persone in cerca di lavoro;
2. Os c) "Promuovere la parità sul lavoro sotto il profilo del genere, anche attraverso i servizi di

¹³ Si fa riferimento ai target stabiliti per ciascun Obiettivo specifico del PR Veneto FSE+ 2021-2027 rispetto alle tematiche secondarie codice "07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali" e "08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile".

conciliazione”, mirato alla promozione di politiche di conciliazione a sostegno dell’occupazione femminile e della parità di genere;

3. Os d) “Promuovere l'adattamento dei lavoratori e delle imprese ai cambiamenti”, volto a sostenere interventi per favorire opportunità di perfezionamento e riqualificazione delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici, al fine di rispondere alle richieste e ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Priorità 2. Istruzione e formazione (P2)

4. Os f) “Promuovere la parità di accesso e completamento di un'istruzione e formazione inclusiva e di qualità per tutti”, mirato al rafforzamento del sistema regionale di formazione professionale, assicurando servizi di qualità fino al livello terziario;

5. Os g) “Promuovere l'apprendimento permanente e il miglioramento delle competenze per tutti”, volto a sostenere opportunità di apprendimento permanente per tutti, al fine di sviluppare le competenze necessarie per affrontare il mercato del lavoro e partecipare attivamente alla vita sociale.

Priorità 3. Inclusione sociale (P3)

6. Os h) “Incentivare l'inclusione attiva in particolare per i gruppi svantaggiati”, mirato al potenziamento dell’inclusione attiva attraverso la partecipazione di tutti i cittadini e le cittadine, a partire da quelli in situazioni di svantaggio;

7. Os k) “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità”, volto a promuovere un accesso tempestivo a servizi di qualità per le persone svantaggiate, con particolare attenzione ai non autosufficienti

8. Os l) “Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà”, mirato a sostenere un sistema integrato di misure di contrasto alla povertà.

Priorità 4. Occupazione giovanile

9. Os a) “Migliorare l'accesso all'occupazione per tutti, soprattutto per i giovani”, volto all'attivazione e l’incremento dell’accesso all’occupazione dei giovani.

Si sottolinea che i nove Os hanno un’incidenza economica diversa sul totale del piano finanziario del PR Veneto FSE+ 2021-2027, anche in relazione al valore strategico attribuito ai diversi Os rispetto all’impianto generale del PR. In questo senso, si precisa che gli output minimi obbligatori richiesti sono diversificati per Os, come di seguito specificato.

In particolare, a seconda del peso relativo, i nove Os sono stati suddivisi in tre categorie:

- **Os di valenza strategica** (tabella 1), su cui la Regione del Veneto ha ritenuto di investire maggiormente in fase di programmazione 2021-2027 e sono quindi dotati di un budget consistente: sono gli P1 Os. a), P1 Os d), P2 Os f), P3 Os h), P3 Os k), P4 Os a);
- **Os con dotazione di budget intermedia** (tabella 2): sono gli P1 Os c) e P2 Os g);

- **Os con dotazioni di budget contenuta** (tabella 3): è il P3 Os I) “Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà”¹⁴.

Ciascun Piano Attuativo **si compone di tre azioni obbligatorie**, cui deve essere assegnata una determinata percentuale di risorse finanziarie, secondo quanto riportato nello schema che segue. L'Appaltatore dovrà provvedere alla definizione e realizzazione dei nove Piani Attuativi, i cui contenuti e la cui articolazione temporale di dettaglio dovranno essere condivisi e approvati preliminarmente dalla Stazione appaltante con cadenza annuale, salvo diversa indicazione temporale della Stazione appaltante.

Figura 2 - Azioni obbligatorie di cui si compone il singolo Piano Attuativo



All'interno del Piano Attuativo, l'azione di **Analisi dei fabbisogni** deve portare all'individuazione delle specifiche esigenze formative delle diverse comunità di stakeholder coinvolti. A tal fine potranno essere utilizzati molteplici strumenti e metodologie di indagine; spetta all'offerente dettagliare all'interno dell'offerta tecnica, a quali strumenti e metodologie intende ricorrere e le motivazioni di tale scelta. L'azione di Analisi dei fabbisogni deve pesare **al massimo il 5%** del costo totale del Servizio.

L'azione di **Co-Progettazione annuale** ha la finalità di definire le tematiche oggetto di intervento, gli strumenti e le metodologie con cui provvedere all'erogazione dell'offerta formativa. Tale azione deve essere realizzata su base annuale, mediante modalità partecipative, che coinvolgano i destinatari in un processo di co-progettazione e co-design dell'offerta.

¹⁴ Si evidenzia che, su questo Os, la Regione del Veneto ha già investito significativamente attraverso l'approvazione del bando INSIEME (DGR n.69/2023)

L'azione deve essere economicamente commisurata a una quota di attività **compresa tra un minimo del 5% e un massimo del 12%** del costo totale del Servizio.

L'azione di **Erogazione** rappresenta la messa a disposizione e la fruizione di una molteplicità di percorsi formativi di diversa natura rivolti ai vari stakeholder. L'azione di Erogazione deve pesare economicamente per **almeno l'83%** del budget dei Piani Attuativi. Si evidenzia che nell'azione di Erogazione dovranno essere previste almeno tre tipologie di offerta formativa:

- **a catalogo**, che metta a disposizione degli stakeholder un congruo numero di percorsi formativi di durata variabile, erogati sia in presenza, sia a distanza o in modalità blended, e in setting differenti (formazione d'aula, seminari, workshop, project work, webinar, formazione outdoor, ecc.);
- **on demand**: una quota di attività compresa **tra il 12% e il 20%** del costo dell'azione di Erogazione deve essere riservato alla realizzazione di interventi formativi in grado di rispondere a specifiche esigenze di singole categorie di stakeholder (Erogazione on demand), che potranno emergere in fase di realizzazione e che dovranno essere concordate con la Stazione appaltante su base annuale. Nel caso in cui le esigenze emerse in tal senso, non dovessero esaurire il budget riservato alla formazione on demand dell'anno in corso, tali risorse potranno essere destinate, previo accordo e autorizzazione della Stazione appaltante, ad altre tipologie formative previste nella azione di Erogazione;
- **visite di studio**, da realizzarsi fuori dai confini regionali (mobilità interregionale) e nazionali (mobilità transnazionale) per favorire lo scambio e la conoscenza di buone pratiche, la costruzione di reti e il miglioramento delle organizzazioni e delle persone coinvolte.

Nell'azione di Erogazione devono essere previsti adeguati strumenti per la raccolta e gestione delle iscrizioni dei destinatari, nonché eventuali servizi di supporto (materiali informativo, vitto, alloggio, ecc.) che si rendessero necessari per la buona riuscita dell'attività, che saranno a carico dell'Appaltatore e che dovranno essere implementati e gestiti secondo le indicazioni della Stazione appaltante.

Si specifica che le attività previste dai Piani Attuativi sono oggetto di coordinamento da parte della Cabina di regia.

Alla realizzazione della componente **I) PIANI ATTUATIVI** si accompagnano, in modo trasversale, le componenti **II) PROMOZIONE** e **III) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** dell'intero Servizio.

Descrizione degli output minimi obbligatori richiesti per ogni Piano Attuativo

Ogni Piano Attuativo prevede degli output minimi obbligatori, che devono essere realizzati in esito a ogni azione dello stesso piano. Sebbene gli output siano sostanzialmente gli stessi per tutti gli Os, il loro **numero minimo varia a seconda della categoria dell'Os** (valenza strategica, dotazione di budget intermedia, dotazione di budget contenuta).

Per quanto riguarda la componente Piani Attuativi gli output minimi obbligatori che l'Appaltatore dovrà garantire sono i seguenti:

Per l'azione **Analisi dei fabbisogni**:

- report di analisi ex ante, contenente una prima mappatura dei fabbisogni del territorio sul tema dell'Os di riferimento, che dia evidenza dei soggetti coinvolgibili, delle metodologie che si intendono attuare e dei risultati attesi che si vogliono raggiungere, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e/o incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari;
- focus group rivolto a rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano Attuativo, sulla base dei beneficiari dell'Os di riferimento, così come individuati dal PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Per l'azione **Co-progettazione annuale**:

- una relazione da aggiornare annualmente relativa alla microprogettazione degli interventi formativi e informativi previsti dal Piano Attuativo, comprensiva delle tematiche oggetto di intervento, nonché degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli stessi;
- focus group mirati alla co-progettazione/co-design degli interventi e rivolti a rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano Attuativo, sulla base dei beneficiari dell'Os di riferimento, così come individuati dal PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Per l'azione **Erogazione** devono essere realizzate le proposte e i cataloghi informativi e formativi definiti nella precedente azione di Co-progettazione. Il numero degli interventi potrà variare in base alla valenza della categoria (strategica, intermedia, contenuta) nel numero del monte ore e di conseguenza del budget, a cui il Piano Attuativo afferisce. In particolare dovranno essere prodotti:

- un catalogo con proposte di offerte formative e informative, da aggiornare annualmente per ciascun Piano Attuativo, corredato da una serie di aree tematiche definite nel corso della azione di Co-progettazione e in linea con gli obiettivi, le metodologie e il target di riferimento;
- un catalogo di percorsi formativi on demand, da definire con la Stazione appaltante e da aggiornare annualmente, che possa soddisfare al meglio le esigenze di cambiamento ed innovazione espresse dai destinatari;
- almeno una visita di studio interregionale/transnazionale per ciascun Piano Attuativo, finalizzata alla conoscenza di buone pratiche o modelli e alla costruzione di reti, che possano contribuire a sviluppare valore aggiunto all'azione.

Il numero minimo di giornate info-formative da erogare, come esplicitato nelle tabelle che seguono relative alla componente I) Piano Attuativo, deve intendersi come numero minimo di giornate da erogare da parte dell'appaltatore.

Nella **Tabella n.1 componente I) PIANI ATTUATIVI - Os di valenza strategica** (Os P1 a), P1 d), P2 f), P3 h), P3 k), P4 a) nella colonna OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE sono esplicitati il numero e i dettagli quantitativi di ciascun output minimo obbligatorio.

Nella **Tabella n.2 Componente I) PIANI ATTUATIVI - Os con dotazione di budget intermedia** (Os P1 c) e P2 g)) nella colonna OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE sono esplicitati il numero e i dettagli quantitativi di ciascun output minimo obbligatorio.

Nella **Tabella n.3 Componente I) PIANO ATTUATIVO - Os con dotazione di budget contenuta** (Os P3 l) nella colonna OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE sono esplicitati il numero e i dettagli quantitativi di ciascun output minimo obbligatorio.

Resta facoltà dell'Appaltatore offrire una quantità superiore di output laddove ne ravvisi l'opportunità ai fini della valutazione delle caratteristiche tecniche e metodologiche dell'offerta.

LA COMPONENTE II) PROMOZIONE

Ai Piani Attuativi si affiancano le componenti trasversali II) PROMOZIONE e III) MONITORAGGIO e VALUTAZIONE del Servizio.

La componente **II) PROMOZIONE** riguarda l'attività di diffusione delle finalità, dei contenuti e dei risultati del Servizio rivolti ai diversi stakeholder coinvolti ed interessati, e ad altri soggetti che l'Appaltatore e la Stazione appaltante dovessero individuare.

Le attività di promozione dovranno essere condivise con la Stazione appaltante, anche nell'ambito della Cabina di regia, e i relativi prodotti potranno essere pubblicati sulle pagine istituzionali regionali per la diffusione e fruizione delle informazioni e dei materiali prodotti nell'ambito del Servizio. Le specifiche tecniche necessarie alla realizzazione degli output minimi obbligatori previsti saranno condivise con l'Appaltatore all'avvio del Servizio stesso. Si precisa che l'eventuale costruzione di un portale/sito dedicato in carico all'Appaltatore, dovrà rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del programma FSE+ e dovrà essere predisposto per dialogare con il portale e i diversi social regionali secondo le indicazioni che saranno fornite all'Appaltatore dalla Stazione appaltante. Le informazioni contenute in tale spazio dedicato dovranno essere costruite in modo tale da poter essere riversate a chiusura del servizio nei portali regionali.

Particolare attenzione andrà posta nel veicolare i risultati del Servizio di *capacity building* attraverso modalità comunicative visive, dall'impatto emozionale, che permettano di raggiungere il più vasto pubblico e di capitalizzare gli esiti raggiunti nell'ambito di diversi contesti. Per ciascuna Priorità del PR Veneto FSE+ 2021-2027 dovrà, quindi, essere realizzato almeno un numero minimo di prodotti di Storytelling che dia conto, agli stakeholder ma anche alla popolazione in generale, di quanto realizzato attraverso i Piani Attuativi.

La fase di coinvolgimento del Tavolo di partenariato e l'allargamento della rete dei potenziali stakeholder riveste una particolare rilevanza. A tal fine l'Appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di una mappatura degli stakeholder in fase di avvio del Servizio e al termine dello stesso, per poter valutare l'impatto dell'attività rispetto al coinvolgimento degli stakeholder stessi, nonché la

costruzione e l'allargamento della rete del partenariato e dei pertinenti operatori pubblici, privati e del terzo settore e dei rappresentanti del Tavolo di partenariato.

Descrizione degli output minimi obbligatori richiesti dalla componente II) PROMOZIONE

Per quanto riguarda la componente II) PROMOZIONE, gli output minimi obbligatori trasversali che l'Appaltatore dovrà garantire sono i seguenti:

- un report, relativo alla mappatura degli stakeholder pertinenti rispetto alle finalità del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, completo di contenuti grafici e testuali, contenente una descrizione sia delle modalità di coinvolgimento degli stessi nelle attività progettuali, sia del contributo che possono portare alla promozione e diffusione delle iniziative sul territorio regionale.
- lo sviluppo di strumenti e materiali a supporto delle azioni di promozione, in termini di materiali promozionali e divulgativi in formato cartaceo e digitale. In particolare:
 - schede informative, di cui una per ogni Piano Attuativo e infografiche in formato digitale, di cui una per ogni Piano Attuativo e una relativa al Servizio nel suo complesso, sugli obiettivi, i contenuti e le azioni previste, a fini divulgativi per il grande pubblico;
 - un report conclusivo sugli esiti del Servizio, a fini divulgativi per il grande pubblico;
 - sito-web¹⁵ e relative pagine web, differenziate tra quelle con accesso pubblico e quelle ad accesso riservato, per l'accesso al catalogo delle offerte formative e informative e ai percorsi formativi on demand, comprensivo di pagine web illustrative delle finalità del Servizio, dei risultati, delle informazioni di contatto e supporto ai potenziali destinatari.
- progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi pubblici in presenza (di cui n.1 di apertura e n.1 di chiusura della gara, nonché n.1 su richiesta dell'Amministrazione regionale) volti a massimizzare la visibilità del Servizio di *capacity building* e dei suoi risultati, che siano rivolti ad un'ampia platea e che prevedano, oltre al coinvolgimento di relatori, esperti e/o testimonial delle tematiche di analisi, l'utilizzo di modelli partecipativi e interattivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi. Ciascun evento deve garantire un **minimo di 100 partecipanti**. L'attività organizzativa comprende: ideazione, realizzazione ed invio degli inviti, eventuale individuazione e gestione spazi, servizi di trasporto di merci, allestimenti, ideazione grafica dell'evento per i vari tipi di comunicazione (slide, post, siti web, save the date, poster, roll-up, ecc.) registrazione partecipanti anche mediante piattaforme on-line, somministrazione a seconda della tipologia e orario dell'evento di welcome coffee/aperitivo/light lunch, service tecnico, regia e assistenza tecnica durante l'evento, cartella stampa o documentazione varia, amplificazione, roll-up e/o totem in funzione di segnaletica.

¹⁵ Si specifica che la repository digitale dovrà essere implementata rispettando le linee guida per l'accessibilità dei siti web della PA e realizzata secondo le indicazioni tecniche che saranno fornite dall'Amministrazione regionale.

- realizzazione e pubblicazione di prodotti di **storytelling**¹⁶, intesi come strumenti di comunicazione volti a divulgare al target degli stakeholder coinvolti, dei loro associati e della popolazione in generale, gli obiettivi, le azioni e i risultati del Servizio, da realizzarsi mediante:
 - video in alta risoluzione, che raccontino le attività svolte, i risultati raggiunti e i possibili sviluppi futuri. Si specifica che il montaggio e la post-produzione del video dovranno essere realizzati da soggetti specializzati;
 - video in alta risoluzione rappresentativi delle attività realizzate, definiti in accordo con l'Amministrazione regionale. Tali prodotti dovranno essere fruibili e attrattivi per i diversi media attraverso cui si prevede di veicarli.

Si specifica che le attività della componente II) PROMOZIONE sono oggetto di coordinamento nell'ambito della Cabina di regia. Gli output minimi obbligatori dovranno rispettare le indicazioni in materia di comunicazione che saranno fornite in fase di realizzazione del Servizio, in linea con il kit di comunicazione che sarà fornito dalla Regione del Veneto e con quanto indicato dal Piano Strategico di comunicazione e informazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Nella **Tabella n. 4 Componente II) PROMOZIONE** nella colonna OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE sono esplicitati il numero e i dettagli quantitativi e metodologici di ciascun output minimo obbligatorio.

Resta facoltà dell'Appaltatore offrire una quantità superiore di output laddove ne ravvisi l'opportunità ai fini della valutazione delle caratteristiche tecniche e metodologiche dell'offerta.

LA COMPONENTE III) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La componente III) MONITORAGGIO e VALUTAZIONE del Servizio ha una cadenza annuale e una duplice valenza. Attraverso il **monitoraggio tecnico (quantitativo e qualitativo)** si dovrà realizzare sia un'azione di analisi del Servizio nel suo complesso sia dei singoli Piani Attuativi attivati nell'anno di riferimento, che dia conto dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti in termini di destinatari e di interventi info-formativi realizzati, nonché dell'efficacia delle azioni di promozione condotte.

Nello specifico per ciascun Piano Attuativo si devono riportare:

- il numero e le caratteristiche socio-anagrafiche dei destinatari così come saranno richiesti dalla Stazione Appaltante, tra i quali ad esempio età, genere, cittadinanza, condizione occupazionale,

¹⁶Il riferimento relativo allo strumento "storytelling" è la DGR n. 553/2023

https://spazio-operatori.regione.veneto.it/documents/365607/579167/DGR+553_09-05-2023_AllB-Direttiva.pdf/92a5ef72-684c-5a6c-415d-5686c0dd6173?version=1.0&t=1683885967456&

provincia e comune di residenza o domicilio, organizzazione di riferimento¹⁷, con riferimento ai singoli interventi info-formativi e complessivamente con riferimento all'intero Piano Attuativo;

- il numero, la tipologia e le tematiche degli eventi formativi realizzati, con evidenza dei punti di forza e di criticità emersi e del grado di soddisfazione espressa dai destinatari.

Dall'altro lato, attraverso l'attività di **valutazione**, i report prodotti dovranno rendere conto, utilizzando adeguati indicatori e metodologie, del successo dell'intero servizio e dei risultati raggiunti, nonché dell'efficacia delle attività promosse, sia in itinere che in fase finale, individuando fattori di successo e elementi di criticità incontrati.

Tale componente è finalizzata anche a delineare le possibili linee di sviluppo per il rafforzamento delle future iniziative di *capacity building* post 2027, alla luce di quanto già emerso dai documenti realizzati e approvati.

Descrizione degli output minimi obbligatori richiesti dalla componente III) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la componente **III) MONITORAGGIO e VALUTAZIONE**, dovrà essere garantita una raccolta di dati rispetto a un **set di indicatori** che rispondano alle seguenti caratteristiche:

- specificità dell'indicatore rispetto all'obiettivo;
- misurabilità, ovvero tutti gli indicatori devono essere oggettivamente misurabili;
- verificabilità attraverso fonti disponibili;
- rilevanza, o meglio quanto l'indicatore è significativo rispetto all'informazione che si sta analizzando e la validità del tempo secondo cui è rilevato l'indicatore;
- consistenza rispetto agli obblighi di monitoraggio previsti per il PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Gli **output minimi obbligatori trasversali** che l'Appaltatore dovrà garantire sono:

- Ai fini della definizione della metodologia utilizzata;
- report riportante la metodologia e il set di indicatori di realizzazione e di risultato previsti e selezionati secondo i criteri sopra riportati e utili a procedere alla valutazione del Servizio.
- Ai fini della rilevazione dei fabbisogni degli operatori territoriali pertinenti rispetto alle finalità della politica di coesione regionale:
- un report relativo agli esiti dell'analisi ex ante, riportante i fabbisogni raccolti dagli operatori, target del Servizio, anche tramite metodologie partecipative;
- focus group, di cui almeno uno per ciascun Piano Attuativo, volti a raccogliere con modalità e metodologie partecipative i fabbisogni percepiti degli operatori.
- Ai fini del monitoraggio e la valutazione in itinere:

¹⁷ Ciò in particolare al fine di disporre dei dati necessari a contribuire al raggiungimento dei target previsti dagli Os del PR Veneto FSE+ 2021-2027 rispetto alle tematiche secondarie codice "07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali" e "08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile".

- un report di monitoraggio tecnico e valutazione intermedia, da eseguire con cadenza annuale, contenente un'analisi in itinere di quanto realizzato nel periodo di riferimento, comprensiva di una ricognizione delle caratteristiche dei destinatari coinvolti; della sintesi dei risultati degli interventi formativi attivati, confrontati con l'analisi dei fabbisogni e gli indicatori previsti e rilevati ex ante; degli esiti di almeno una rilevazione di soddisfazione degli utenti sulle attività realizzate nel periodo di riferimento e di un'analisi SWOT per ogni Piano Attuativo avviato.
- Ai fini del monitoraggio e la valutazione ex-post:
- un report di valutazione finale, da presentare entro la data di chiusura del Servizio, contenente un'analisi ex post, comprensiva di una valutazione generale del Servizio e di valutazioni specifiche per ciascun Piano Attuativo, nonché dell'aggiornamento dell'analisi dei fabbisogni rilevata in fase iniziale, sulla base di un confronto con testimoni privilegiati, da condurre attraverso la metodologia dei focus group;
- focus group con testimoni privilegiati, volti a raccogliere un aggiornamento dei fabbisogni degli stakeholder e degli operatori pubblici, privati e del terzo settore e dei rappresentanti del Tavolo di partenariato, target dell'iniziativa, ai fini dell'impostazione del successivo Servizio di *capacity building*.

Nella **Tabella n.5 Componente III) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** nella colonna OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE sono esplicitati il numero e i dettagli quantitativi e metodologici di ciascun output minimo obbligatorio.

Gli output minimi obbligatori in merito alla componente III) MONITORAGGIO e VALUTAZIONE avranno lo scopo specifico di evidenziare i fattori di successo e gli elementi di criticità, delineando anche possibili linee di sviluppo future per il rafforzamento del *capacity building* con riferimento anche al nuovo ciclo di programmazione post 2027.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ulteriori documenti integrativi, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Si specifica che le attività di cui alla componente III) MONITORAGGIO e VALUTAZIONE sono oggetto di coordinamento nell'ambito della Cabina di regia.

Resta facoltà dell'Appaltatore offrire una quantità superiore di output laddove ne ravvisi l'opportunità ai fini della valutazione delle caratteristiche tecniche e metodologiche dell'offerta.

Come già sopra precisato e meglio definito in Allegato A - Progetto Tecnico, l'importo del servizio in appalto soggetto a ribasso (base di gara) è pari a Euro 2.370.000,00 Iva esclusa.

Tabella n.1 componente I) PIANI ATTUATIVI - Os di valenza strategica

P1 Os a) “Migliorare l'accesso all'occupazione per tutti, soprattutto per i giovani, i disoccupati di lungo periodo, le persone svantaggiate”

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPO NENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
I - Piano attuativo P1 Os a)	VALENZA STRATEGICA	A.1 ANALISI DEI FABBISOGNI	Max. 5% del totale del Piano Attuativo	A.1.1 Analisi dei fabbisogni, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari	A.1.1.A - min. n. 1 report di analisi dei fabbisogni, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA /UOMO	2	€ 2.200,00	€ 5.950,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA /UOMO	5	€ 3.750,00	
					A.1.1.B - min. n. 1 focus group con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA /UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	

ALLEGATO C al Decreto n. 10262 del 12/11/2024

		A.2 CO- PROGETTAZI ONE ANNUALE	Min. 5% - Max 12% del totale del Piano Attuativo	A.2.1 Co- progettazione/co- design e microprogettazione degli interventi info- formativi previsti dal Piano Attuativo comprensiva di tematiche oggetto di intervento, degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli interventi	A.2.1.A - min. n. 1 relazione relativa alla micro-progettazione degli interventi info- formativi previsti dal Piano Attuativo, min. 10 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA /UOMO	2	€ 2.200,00	€ 9.700,00
					Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA /UOMO	10	€ 7.500,00		
					A.2.1.B - min. n.4 focus group per la co-progettazione/co- design degli interventi con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA /UOMO	8	€ 6.000,00	€ 14.080,00
					Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 8.080,00		
		A.3 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI INFO- FORMATIVI PREVISTI DAL PIANO ATTUATIVO	Min. 83% del totale del Piano Attuativo	A.3.1 Catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e erogazione degli interventi	A.3.1.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA /UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00
					A.3.1.B Erogazione degli interventi info- formativi, min 40 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA /UOMO	2	€ 2.200,00	€ 163.000,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA /UOMO	80	€ 60.000,00	

						<i>Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone</i>	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	40	€ 100.800,00	
			Min. 12 % - Max. 20% del totale dell'Erogazione degli interventi (azione A.3)	A.3.2 Catalogo dei percorsi formativi/informativi on demand e erogazione degli interventi on demand	A.3.2.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa on demand annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA /UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00
					A.3.2.B Erogazione degli interventi informativi on demand, min. 8 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA /UOMO	2	€ 2.200,00	€ 34.360,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA /UOMO	16	€ 12.000,00	
						<i>Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone</i>	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	8	€ 20.160,00	
				A.3.3 Visite di studio interregionali e	A.3.3.A - min. 14 partecipanti	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA /UOMO	2	€ 1.500,00	€ 17.964,00

				transnazionali	complessivamente coinvolti	VISITE STUDIO (Repubblica Ceca) Costo 1 settimana (7GG)+spese per ogni viaggio A/R	€ 1.176,00	PARTECIP ANTE	14	€ 16.464,00	
						I - Piano attuativo P1 Os a)					€ 253.074,00

P1 Os d) “Promuovere l'adattamento dei lavoratori e delle imprese ai cambiamenti”

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
I - Piano attuativo P1 Os d)	VALENZA STRATEGICA	A.1 ANALISI DEI FABBISOGNI	Max. 5% del totale del Piano Attuativo	A.1.1 Analisi dei fabbisogni, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari	A.1.1.A - min. n. 1 report di analisi dei fabbisogni, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 5.950,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	5	€ 3.750,00	
					A.1.1.B - min. n. 1 focus group con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	
		A.2 CO-PROGETTAZI	Min. 5% - Max 12%	A.2.1 Co-progettazione/co-	A.2.1.A - min. n. 1 relazione relativa alla	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 9.700,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		ONE ANNUALE	del totale del Piano Attuativo	design e microprogettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo	micro-progettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo, min. 10 pagine	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	10	€ 7.500,00	€ 14.080,00
				comprensiva di tematiche oggetto di intervento, degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli interventi	A.2.1.B - min. n.4 focus group per la co-progettazione/co-design degli interventi con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	8	€ 6.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 8.080,00	
		A.3 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI	Min. 83% del totale del Piano Attuativo	A.3.1 Catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e	A.3.1.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		INFO-FORMATIVI PREVISTI DAL PIANO ATTUATIVO		erogazione degli interventi	A.3.1.B Erogazione degli interventi informativi, min 40 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 163.000,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	80	€ 60.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	40	€ 100.800,00	
			Min. 12 % - Max. 20% del totale dell'Erogazione degli interventi (azione A.3)	A.3.2 Catalogo dei percorsi formativi/informativi on demand e erogazione degli interventi on demand	A.3.2.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa on demand annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00
					A.3.2.B Erogazione degli interventi informativi on demand, min. 8 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 34.360,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	16	€ 12.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	8	€ 20.160,00	
				A.3.3 Visite di studio interregionali e transnazionali	A.3.3.A - min. 14 partecipanti complessivamente coinvolti	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 17.964,00
						VISITE STUDIO (Repubblic a Ceca) Costo 1 settimana (7GG)+spe se per ogni viaggio A/R	€ 1.176,00	PARTECIPA NTE	14	€ 16.464,00	
						I - Piano attuativo PI Os d)					€ 253.074,00

P2 Os f) “Promuovere la parità di accesso e completamento di un'istruzione e formazione inclusiva e di qualità per tutti”

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
I - Piano attuativo P2 Os f)	VALENZA STRATEGICA	A.1 ANALISI DEI FABBISOGNI	Max. 5% del totale del Piano Attuativo	A.1.1 Analisi dei fabbisogni, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari	A.1.1.A - min. n. 1 report di analisi dei fabbisogni, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 2.200,00	€ 5.950,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	5	€ 3.750,00	
					A.1.1.B - min. n. 1 focus group con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	
		A.2 CO-PROGETTAZI	Min. 5% - Max 12%	A.2.1 Co-progettazione/co-	A.2.1.A - min. n. 1 relazione relativa alla	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 2.200,00	€ 9.700,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		ONE ANNUALE	del totale del Piano Attuativo	design e microprogettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo	micro-progettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo, min. 10 pagine	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	10	€ 7.500,00	
				comprensiva di tematiche oggetto di intervento, degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli interventi	A.2.1.B - min. n.4 focus group per la co-progettazione/co-design degli interventi con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	8	€ 6.000,00	€ 14.080,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 8.080,00	
		A.3 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI	Min. 83% del totale del Piano Attuativo	A.3.1 Catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e	A.3.1.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		INFO-FORMATIVI PREVISTI DAL PIANO ATTUATIVO		erogazione degli interventi	A.3.1.B Erogazione degli interventi informativi, min 40 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 2.200,00	€ 163.000,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	80	€ 60.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	40	€ 100.800,00	
			Min. 12 % - Max. 20% del totale dell'Erogazione degli interventi (azione A.3)	A.3.2 Catalogo dei percorsi formativi/informativi on demand e erogazione degli interventi on demand	A.3.2.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa on demand annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00
					A.3.2.B Erogazione degli interventi informativi on demand, min. 8 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 2.200,00	€ 34.360,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	16	€ 12.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	8	€ 20.160,00	
				A.3.3 Visite di studio interregionali e transnazionali	A.3.3.A - min. 14 partecipanti complessivamente coinvolti	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	
						VISITE STUDIO (Repubblic a Ceca) Costo 1 settimana (7GG)+spe se per ogni viaggio A/R	€ 1.176,00	PARTECIPA NTE	14	€ 16.464,00	
						I - Piano attuativo P1 Os f)					€ 253.074,00

P3 Os h) “Incentivare l'inclusione attiva in particolare per i gruppi svantaggiati”

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
I - Piano attuativo P3 Os h)	VALENZA STRATEGICA	A.1 ANALISI DEI FABBISOGNI	Max. 5% del totale del Piano Attuativo	A.1.1 Analisi dei fabbisogni, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari	A.1.1.A - min. n. 1 report di analisi dei fabbisogni, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 2.200,00	€ 5.950,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	5	€ 3.750,00	
					A.1.1.B - min. n. 1 focus group con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	
		A.2 CO-PROGETTAZI	Min. 5% - Max 12%	A.2.1 Co-progettazione/co-	A.2.1.A - min. n. 1 relazione relativa alla	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 2.200,00	€ 9.700,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		ONE ANNUALE	del totale del Piano Attuativo	design e microprogettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo	micro-progettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo, min. 10 pagine	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	10	€ 7.500,00	
				comprensiva di tematiche oggetto di intervento, degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli interventi	A.2.1.B - min. n.4 focus group per la co-progettazione/co-design degli interventi con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	8	€ 6.000,00	€ 14.080,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 8.080,00	
		A.3 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI	Min. 83% del totale del Piano Attuativo	A.3.1 Catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e	A.3.1.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		INFO-FORMATIVI PREVISTI DAL PIANO ATTUATIVO		erogazione degli interventi	A.3.1.B Erogazione degli interventi informativi, min 40 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 163.000,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	80	€ 60.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	40	€ 100.800,00	
			Min. 12 % - Max. 20% del totale dell'Erogazione degli interventi (azione A.3)	A.3.2 Catalogo dei percorsi formativi/informativi on demand e erogazione degli interventi on demand	A.3.2.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa on demand annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00
					A.3.2.B Erogazione degli interventi informativi on demand, min. 8 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 34.360,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	16	€ 12.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	8	€ 20.160,00	
				A.3.3 Visite di studio interregionali e transnazionali	A.3.3.A - min. 14 partecipanti complessivamente coinvolti	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 17.964,00
						VISITE STUDIO (Repubblic a Ceca) Costo 1 settimana (7GG)+spe se per ogni viaggio A/R	€ 1.176,00	PARTECIPA NTE	14	€ 16.464,00	
						I - Piano attuativo P1 Os h)					€ 253.074,00

P3 Os k) “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità”

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
I - Piano attuativo P3 Os k)	VALENZA STRATEGICA	A.1 ANALISI DEI FABBISOGNI	Max. 5% del totale del Piano Attuativo	A.1.1 Analisi dei fabbisogni, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari	A.1.1.A - min. n. 1 report di analisi dei fabbisogni, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 5.950,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	5	€ 3.750,00	
					A.1.1.B - min. n. 1 focus group con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	
		A.2 CO-PROGETTAZI	Min. 5% - Max 12%	A.2.1 Co-progettazione/co-	A.2.1.A - min. n. 1 relazione relativa alla	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 9.700,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		ONE ANNUALE	del totale del Piano Attuativo	design e microprogettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo	micro-progettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo, min. 10 pagine	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	10	€ 7.500,00	
				comprensiva di tematiche oggetto di intervento, degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli interventi	A.2.1.B - min. n.4 focus group per la co-progettazione/co-design degli interventi con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	8	€ 6.000,00	€ 14.080,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 8.080,00	
		A.3 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI	Min. 83% del totale del Piano Attuativo	A.3.1 Catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e	A.3.1.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		INFO-FORMATIVI PREVISTI DAL PIANO ATTUATIVO		erogazione degli interventi	A.3.1.B Erogazione degli interventi informativi, min 40 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 2.200,00	€ 163.000,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	80	€ 60.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	40	€ 100.800,00	
			Min. 12 % - Max. 20% del totale dell'Erogazione degli interventi (azione A.3)	A.3.2 Catalogo dei percorsi formativi/informativi on demand e erogazione degli interventi on demand	A.3.2.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa on demand annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00
					A.3.2.B Erogazione degli interventi informativi on demand, min. 8 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 2.200,00	€ 34.360,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	16	€ 12.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	8	€ 20.160,00	
				A.3.3 Visite di studio interregionali e transnazionali	A.3.3.A - min. 14 partecipanti complessivamente coinvolti	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 17.964,00
						VISITE STUDIO (Repubblic a Ceca) Costo 1 settimana (7GG)+spe se per ogni viaggio A/R	€ 1.176,00	PARTECIPA NTE	14	€ 16.464,00	
						I - Piano attuativo P1 Os k)					€ 253.074,00

P4 Os a) Occupazione giovanile - “Migliorare l'accesso all'occupazione per tutti, soprattutto per i giovani, i disoccupati di lungo periodo, le persone svantaggiate”

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
I - Piano attuativo P4 Os a)	VALENZA STRATEGICA	A.1 ANALISI DEI FABBISOGNI	Max. 5% del totale del Piano Attuativo	A.1.1 Analisi dei fabbisogni, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari	A.1.1.A - min. n. 1 report di analisi dei fabbisogni, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 5.950,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	5	€ 3.750,00	
					A.1.1.B - min. n. 1 focus group con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	
		A.2 CO-PROGETTAZI	Min. 5% - Max 12%	A.2.1 Co-progettazione/co-	A.2.1.A - min. n. 1 relazione relativa alla	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 9.700,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		ONE ANNUALE	del totale del Piano Attuativo	design e microprogettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo	micro-progettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo, min. 10 pagine	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	10	€ 7.500,00	
				comprensiva di tematiche oggetto di intervento, degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli interventi	A.2.1.B - min. n.4 focus group per la co-progettazione/co-design degli interventi con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	8	€ 6.000,00	€ 14.080,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 8.080,00	
		A.3 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI	Min. 83% del totale del Piano Attuativo	A.3.1 Catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e	A.3.1.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		INFO-FORMATIVI PREVISTI DAL PIANO ATTUATIVO		erogazione degli interventi	A.3.1.B Erogazione degli interventi informativi, min 40 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 163.000,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	80	€ 60.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	40	€ 100.800,00	
			Min. 12 % - Max. 20% del totale dell'Erogazione degli interventi (azione A.3)	A.3.2 Catalogo dei percorsi formativi/informativi on demand e erogazione degli interventi on demand	A.3.2.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa on demand annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00
					A.3.2.B Erogazione degli interventi informativi on demand, min. 8 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 2.200,00	€ 34.360,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	16	€ 12.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	8	€ 20.160,00	
				A.3.3 Visite di studio interregionali e transnazionali	A.3.3.A - min. 14 partecipanti complessivamente coinvolti	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 17.964,00
						VISITE STUDIO (Repubblic a Ceca) Costo 1 settimana (7GG)+spe se per ogni viaggio A/R	€ 1.176,00	PARTECIPA NTE	14	€ 16.464,00	
						I - Piano attuativo P1 Os a)					€ 253.074,00

Tabella n.2 COMPONENTE I) PIANI ATTUATIVI - Os con dotazione di budget intermedia

P1 Os c) “Promuovere la parità sul lavoro sotto il profilo del genere, anche attraverso i servizi di conciliazione”

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
I - Piano attuativo P1 Os c)	DOTAZIONE INTERMEDIA	A.1 ANALISI DEI FABBISOGNI	Max. 5% del totale del Piano Attuativo	A.1.1 Analisi dei fabbisogni, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari	A.1.1.A - min. n. 1 report di analisi dei fabbisogni, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 1.100,00	€ 4.850,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	5	€ 3.750,00	
					A.1.1.B - min. n. 1 focus group con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	
		A.2 CO- PROGETTAZI	Min. 5% - Max	A.2.1 Co- progettazione/co-	A.2.1.A - min. n. 1 relazione relativa alla	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 1.100,00	€ 8.600,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		ONE ANNUALE	12% del totale del Piano Attuativo	design e microprogettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo comprensiva di tematiche oggetto di intervento, degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli interventi	micro-progettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo, min. 10 pagine	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	10	€ 7.500,00	€ 7.040,00
					A.2.1.B - min. n.2 focus group per la co-progettazione/co-design degli interventi con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	4	€ 3.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	2	€ 4.040,00	
		A.3 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI	Min. 83% del totale del Piano	A.3.1 Catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e	A.3.1.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		INFO-FORMATIVI PREVISTI DAL PIANO ATTUATIVO	Attuativo	erogazione degli interventi	A.3.1.B Erogazione degli interventi informativi, min 24 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	1	€ 1.100,00	€ 97.580,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	48	€ 36.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	24	€ 60.480,00	
			Min. 12 % - Max. 20% del totale dell'Erogazione degli interventi (azione A.3)	A.3.2 Catalogo dei percorsi formativi/informativi on demand e erogazione degli interventi on demand	A.3.2.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa on demand annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	1	€ 750,00	€ 750,00
						Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	1	€ 1.100,00	€ 17.180,00
					A.3.2.B Erogazione degli interventi informativi on demand, min. 4 giornate	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	8	€ 6.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 10.080,00	€ 7.380,00
				A.3.3 Visite di studio interregionali e transnazionali	A.3.3.A - min. 5 partecipanti complessivamente coinvolti	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	
						VISITE STUDIO (Repubblic a Ceca) Costo 1 settimana (7GG)+spe se per ogni viaggio A/R	€ 1.176,00	PARTECIPA NTE	5	€ 5.880,00	
						I - Piano attuativo P1 Os c)					€ 149.150,00

P2 Os g) “Promuovere l'apprendimento permanente e il miglioramento delle competenze per tutti”

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
I - Piano attuativo P2 Os g)	DOTAZIONE INTERMEDIA	A.1 ANALISI DEI FABBISOGNI	Max. 5% del totale del Piano Attuativo	A.1.1 Analisi dei fabbisogni, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari	A.1.1.A - min. n. 1 report di analisi dei fabbisogni, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 1.100,00	€ 4.850,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	5	€ 3.750,00	
					A.1.1.B - min. n. 1 focus group con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	
		A.2 CO- PROGETTAZI	Min. 5% - Max	A.2.1 Co- progettazione/co-	A.2.1.A - min. n. 1 relazione relativa alla	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 1.100,00	€ 8.600,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		ONE ANNUALE	12% del totale del Piano Attuativo	design e microprogettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo comprensiva di tematiche oggetto di intervento, degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli interventi	micro-progettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo, min. 10 pagine	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	10	€ 7.500,00	€ 7.040,00
					A.2.1.B - min. n.2 focus group per la co-progettazione/co-design degli interventi con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	4	€ 3.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	2	€ 4.040,00	
		A.3 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI	Min. 83% del totale del Piano	A.3.1 Catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e	A.3.1.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 2.250,00	€ 2.250,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		INFO-FORMATIVI PREVISTI DAL PIANO ATTUATIVO	Attuativo	erogazione degli interventi	A.3.1.B Erogazione degli interventi informativi, min 24 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 1.100,00	€ 97.580,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	48	€ 36.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	24	€ 60.480,00	
			Min. 12 % - Max. 20% del totale dell'Erogazione degli interventi (azione A.3)	A.3.2 Catalogo dei percorsi formativi/informativi on demand e erogazione degli interventi on demand	A.3.2.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa on demand annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 750,00	€ 750,00
					A.3.2.B Erogazione degli interventi informativi on demand, min. 4 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 1.100,00	€ 17.180,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	8	€ 6.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 10.080,00	€ 7.380,00
				A.3.3 Visite di studio interregionali e transnazionali	A.3.3.A - min. 5 partecipanti complessivamente coinvolti	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	
						VISITE STUDIO (Repubblic a Ceca) Costo 1 settimana (7GG)+spe se per ogni viaggio A/R	€ 1.176,00	PARTECIPA NTE	5	€ 5.880,00	
						I - Piano attuativo PI Os g)					€ 149.150,00

Tabella n.3 Componente I) PIANO ATTUATIVO - Os con dotazione di budget contenuta

P3 Os I) “Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà”

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPON ENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARI O	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
I - Piano attuativo P3 Os I)	DOTAZIONE RIDOTTA	A.1 ANALISI DEI FABBISOGNI	Max. 5% del totale del Piano Attuativo	A.1.1 Analisi dei fabbisogni, derivante da analisi desktop, somministrazione di questionari e incontri con i rappresentanti dei potenziali destinatari	A.1.1.A - min. n. 1 report di analisi dei fabbisogni, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 1.100,00	€ 4.850,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	5	€ 3.750,00	
					A.1.1.B - min. n. 1 focus group con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	
		A.2 CO- PROGETTAZIO	Min. 5% - Max 12%	A.2.1 Co- progettazione/co-	A.2.1.A - min. n. 1 relazione relativa alla	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 1.100,00	€ 8.600,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		NE ANNUALE	del totale del Piano Attuativo	design e microprogettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo	micro-progettazione degli interventi info-formativi previsti dal Piano Attuativo, min. 10 pagine	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	10	€ 7.500,00	
				comprensiva di tematiche oggetto di intervento, degli strumenti e delle metodologie con cui si intende provvedere all'erogazione degli interventi	A.2.1.B - min. n.1 focus group per la co-progettazione/co-design degli interventi con rappresentanti dei potenziali destinatari delle attività previste dal Piano attuativo sulla base dei beneficiari indicati nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 nel relativo Os	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 3.520,00
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	1	€ 2.020,00	
		A.3 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI	Min. 83% del totale del Piano Attuativo	A.3.1 Catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e	A.3.1.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	2	€ 1.500,00	€ 1.500,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		INFO-FORMATIVI PREVISTI DAL PIANO ATTUATIVO		erogazione degli interventi	A.3.1.B Erogazione degli interventi informativi, min 10 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	3	€ 3.300,00	€ 43.500,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	20	€ 15.000,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	10	€ 25.200,00	
		Min. 12 % - Max. 20% del totale dell'Erogazione degli interventi (azione A.3)		A.3.2 Catalogo dei percorsi formativi/informativi on demand e erogazione degli interventi on demand	A.3.2.A min. n.1 catalogo dell'offerta formativa on demand annuale, su supporto web	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 750,00	€ 750,00
					A.3.2.B Erogazione degli interventi informativi on demand, min. 4 giornate	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/ UOMO	1	€ 1.100,00	€ 17.180,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/ UOMO	8	€ 6.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 20 persone	€ 2.520,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 10.080,00	€ 7.380,00
				A.3.3 Visite di studio interregionali e transnazionali	A.3.3.A - min. 5 partecipanti complessivamente coinvolti	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	2	€ 1.500,00	
						VISITE STUDIO (Repubblica Ceca) Costo 1 settimana (7GG)+spese per ogni viaggio A/R	€ 1.176,00	PARTECIPANTE	5	€ 5.880,00	
						I - Piano attuativo P3 Os I)					€ 90.800,00

Tabella n.4 Componente II) PROMOZIONE

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
II) Promozione		B.1 IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI DELLE AZIONI DI PROMOZIONE		B.1.1 Mappatura degli stakeholder pertinenti rispetto alle finalità del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027	B.1.1.A - min. n.1 report relativo alla mappatura degli stakeholders pertinenti rispetto alle finalità del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 , con contenuti grafici e testuali, min. 5 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	1	€ 1.100,00	€ 4.850,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	5	€ 3.750,00	
		B.2 STRUMENTI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE		B.2.1 Sviluppo strumenti e materiali a supporto delle azioni di promozione	B.2.1.A - min. n. 1 report degli esiti del servizio a fini divulgativi per il grande pubblico, min. 10 pagine, min. 200 copie	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	1	€ 1.100,00	€ 16.100,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	20	€ 15.000,00	
					B.2.1.B - min. n. 9 schede informative,	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	1	€ 1.100,00	€ 29.600,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
					una per ogni Piano Attuativo, e n. 10 infografiche in formato digitale, una per ogni Piano Attuativo e una relativa al servizio nel suo complesso	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	38	€ 28.500,00	€ 24.476,00
				B.2.2 Repository digitale per l'accesso al catalogo dei percorsi formativi/informativi annuali e on demand sviluppati per ciascun Piano Attuativo, comprensivo di pagine web illustrative delle finalità del servizio, dei risultati, delle informazioni di contatto e supporto	B.2.2.A - min. n.1 sito-web con accesso pubblico e accesso riservato comprensivo di min. 5 pagine web	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	1	€ 1.100,00	
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	10	€ 7.500,00	
						Implementazione sito-web	€15.876,00	Stima costo adeguamento piattaforma web	1	€15.876,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
				ai potenziali destinatari.							
		B.3 EVENTI PUBBLICI		B.3.1 Eventi pubblici in presenza rivolti a una platea ampia per la visibilità del servizio e dei suoi risultati	B.3.1.A - min. n.3 eventi per min. 200 persone, 8 ore, di cui uno di apertura e uno di chiusura del servizio e uno organizzato su richiesta dell'amministrazione regionale	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	6	€ 6.600,00	€ 113.070,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	15	€ 11.250,00	
						Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 8 ore per 200 persone	€ 31.740,00	ATTIVITA' DA 8 ORE PER 200 PERSONE	3	€ 95.220,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		B.4 STORYTELLING		B.4.1 Strumenti di storytelling per la comunicazione degli obiettivi, le azioni e i risultati del servizio, rivolti al target degli stakeholder coinvolti, dei loro associati e della popolazione in generale	B.4.1.A - min. n. 5 interventi di "story telling" comprendenti almeno n. 5 video in alta risoluzione della durata di min. 1 minuto ciascuno, uno per ogni Priorità del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e uno relativo all'evento finale di chiusura del servizio	Video	€ 1.500,00	UCS "Story telling"	5	€ 7.500,00	€ 7.500,00
					B.4.1.B - min. n. 18 interventi di "story telling" comprendenti almeno n. 18 video in alta risoluzione della durata min. di 30 secondi, rappresentativi delle attività realizzate, in accordo con l'Amministrazione	Video	€ 1.500,00	UCS "Story telling"	18	€ 27.000,00	€ 27.000,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
					regionale						
						II) Promozione					€ 222.596,00

Tabella n.5 Componente III) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
III) Monitoraggio e Valutazione		C.1 DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA E DEL SET DI INDICATORI	Min. 10%	C.1.1 Metodologia e indicatori di realizzazione e di risultato ai fini del monitoraggio tecnico e la valutazione del servizio	C.1.A - min. n.1 report riportante la metodologia e gli indicatori previsti, min. 10 pag.	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	1	€ 1.100,00	€ 8.600,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	10	€ 7.500,00	
		C.2 RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI DEGLI OPERATORI ANCHE TRAMITE ANALISI EX		C.2.1 Analisi ex ante volta a definire i fabbisogni degli operatori del territorio pertinenti rispetto alle finalità della Politica di coesione regionale realizzata anche	C.2.1.A - min. n. 1 report relativo agli esiti dell'analisi ex ante riportante i fabbisogni degli operatori, min. 30 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	4	€ 4.400,00	€ 26.900,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	30	€ 22.500,00	
					C.2.1.B - min. n. 9 focus group, almeno	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	18	€ 13.500,00	€ 31.680,00

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
		ANTE PARTECIPATA		tramite metodologie partecipative	min. 1 per ciascun Piano Attuativo	Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	9	€ 18.180,00	€ 74.800,00
		C.3 MONITORAGGI O E VALUTAZIONE IN ITINERE		C.3.1 Analisi in itinere annuale di quanto realizzato, comprensiva di una ricognizione delle caratteristiche dei destinatari coinvolti; della sintesi dei risultati degli interventi formativi attivati, confrontati con l'analisi dei fabbisogni e gli indicatori previsti e rilevati ex ante; degli esiti di almeno	C.3.1.A - min. n.3 report di monitoraggio tecnico e valutazione intermedia, da eseguire con cadenza annuale, min. 30 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	8	€ 8.800,00	
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	88	€ 66.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
				una rilevazione di soddisfazione degli utenti sulle attività realizzate nel periodo di riferimento; e di un'analisi SWOT per ogni Piano Attuativo avviato.							
		C.4 MONITORAGGI O E VALUTAZIONE EX POST		C.4.1 Valutazione ex post, comprensiva di una valutazione generale del servizio e di valutazioni specifiche per	C.4.1.A - min. n. 1 report di monitoraggio tecnico e valutazione finale, entro la chiusura del servizio, min. 100 pagine	Capo progetto	€ 1.100,00	GIORNATA/UOMO	8	€ 8.800,00	€ 83.800,00
						Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	100	€ 75.000,00	
					C.4.1.B - min. n. 4 focus group con	Consulente senior	€ 750,00	GIORNATA/UOMO	8	€ 6.000,00	

						METODO DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' ECONOMICA					
COMPONENTE	CATEGORIA	AZIONE DELLA COMPONENTE	PESO DELLA AZIONE	STRUMENTI /DISPOSITIVI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	OUTPUT MINIMI DELL'AZIONE DELLA COMPONENTE	VOCI DI SPESA	COSTO UNITARIO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO PER VOCE DI SPESA	IMPORTO OUTPUT MINIMI
				ciascun Piano Attuativo, nonché dell'aggiornamento dell'analisi dei fabbisogni rilevata nella fase iniziale del progetto, prevedendo un confronto con testimoni privilegiati attraverso focus group	testimoni privilegiati	Costi per forniture e servizi tecnici per attività da 4 ore per 20 persone	€ 2.020,00	ATTIVITA' DA 4 ORE PER 20 PERSONE	4	€ 8.080,00	
						III) Monitoraggio e Valutazione					€ 239.860,00

Art. 8 – Modalità di erogazione del Servizio di *capacity building*

Il Servizio sarà erogato in modalità "continuativa".

Tale modalità di esecuzione dei servizi presuppone che l'erogazione del Servizio sia senza soluzione di continuità per il periodo contrattuale, a decorrere dall'attivazione dello stesso. Tale modalità comprende sia le attività pianificabili già all'inizio dell'affidamento sia tutte le altre che si renderanno necessarie in funzione delle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera.

La natura del Servizio richiesto presuppone uno stretto collegamento tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante. In generale, la modalità organizzativa attraverso la quale troverà attuazione il Servizio è considerata dalla Stazione appaltante elemento qualificante del Servizio stesso. A questo proposito, lo stretto collegamento sopra richiamato si dovrà realizzare attraverso la partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo e gruppi di lavoro di coordinamento periodico e/o finalizzati.

La Stazione appaltante potrà presentare richieste di approfondimento al fine di assicurare l'efficace ed efficiente attuazione dei programmi.

L'Appaltatore sarà tenuto a:

- presentare all'Amministrazione, entro 15 giorni dalla stipula del contratto e in ogni caso entro il 31 gennaio per le annualità successive alla prima, un "Piano annuale delle azioni di rafforzamento del partenariato (*capacity building*)" che definisca modalità e tempistiche della prestazione del Servizio nell'anno di riferimento al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'attività oggetto del Servizio.

La prima redazione del piano sarà finalizzata anche a definire gli aspetti organizzativi del team di lavoro. A questa dovrà seguire un report annuale sullo stato di avanzamento dei Piani Attuativi, che devono essere realizzati privilegiando il ricorso a metodologie innovative e partecipative;

- collaborare con i responsabili della comunicazione del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, al fine di garantire la massima diffusione dei risultati del Servizio di *capacity building*;
- rendere pubblici, disponibili e liberamente fruibili tutti i materiali prodotti in esito agli interventi realizzati nell'ambito del Servizio in linea con il principio degli *open data*;
- adottare ogni utile accorgimento al fine di rispettare le norme ed i principi in materia di acquisti verdi, coerentemente con quanto contenuto nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (edizione 2023) adottato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e nel Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (in sigla PAR GPP) per il

quinquennio 2019-2023 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1606 del 05 novembre 2019.

Art. 9 – Criteri ambientali minimi

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del Codice, nell'esecuzione del servizio dovranno essere garantiti i seguenti Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 19 ottobre 2022 n. 459 in tema di organizzazione e realizzazione di eventi:

- deve essere nominato un Responsabile della sostenibilità col compito di sovrintendere all'attuazione di tutte le azioni descritte di seguito;
- le riunioni operative necessarie all'organizzazione degli eventi si svolgono laddove possibile usando strumenti telematici quali sistemi di videoconferenza;
- qualora sia necessario ospitare relatori esterni prima o dopo gli eventi, gli alloggi si trovano collocati nelle immediate vicinanze della sede dell'evento o collegati con mezzi TPL o serviti da infrastrutture per la mobilità lenta;
- gli ingressi agli eventi sono gestiti in formato digitale accessibile e fruibile da tutti, prevedendo sistemi informatici di prenotazione e controllo dei biglietti elettronici;
- tutto il materiale di comunicazione, informazione e promozione dell'evento è preferibilmente in formato digitale accessibile, usabile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media. Nel caso di materiali informativi che necessitano di una consultazione continuativa (es. programma di un evento di più giorni) e/o consultabile da più utenti si adottano sistemi tecnologici (esempio codici QR) che permettono all'utente di visualizzarli su propri dispositivi oppure materiali riutilizzabili (esempio lavagne) oppure supporti cartacei contenenti materiale riciclato e stampati in modalità fronte retro. Locandine e manifesti ed ogni altro materiale eventualmente utilizzato per la pubblicità dell'evento è costituito da materiale riciclato e riciclabile. Tutti i supporti informativi e promozionali fisici e dematerializzati, sono prodotti e distribuiti in quantità adeguata a dare pubblicità e visibilità all'evento contestualmente riducendo al minimo lo spreco di materiali, di energia e la produzione dei rifiuti, secondo un apposito Piano di distribuzione che indichi i target, i punti strategici per la distribuzione e i criteri di valutazione per la definizione del numero delle eventuali stampe e/o delle dimensioni dei materiali digitali. In caso di stampa viene scelta una tipografia che utilizzi carta e cicli di stampa a ridotto impatto ambientale;
- per tutti gli eventi che prevedono incontri dove si parla in pubblico (convegni, seminari, workshop, ecc.) sia in presenza che a distanza (tramite piattaforma di videocomunicazione) è sempre garantita la sottotitolazione per facilitare la fruizione da parte delle persone con disabilità uditiva e delle persone con deficit di comunicazione. La sottotitolazione può essere realizzata attraverso stenotipia, riformulazione in tempo reale (respeaking) in presenza ovvero a distanza, oppure attraverso l'impiego di software di riconoscimento vocale per la trascrizione automatica. In aggiunta alla sottotitolazione, per ampliare l'accessibilità dell'evento, è auspicabile anche la traduzione in Lingua Italiana dei Segni (LIS), attraverso interpreti da attivare in presenza o a distanza;

- per favorire il riutilizzo, gli elementi dell’allestimento e gli arredi, compresi i supporti fisici per la comunicazione (banner, striscioni, totem, etc.), sono - quando possibile - riutilizzati da eventi precedenti o derivanti dai centri per il riuso e dai centri di preparazione per il riutilizzo o noleggiati. Gli allestimenti e arredi non sono personalizzati, ovvero non contengono indicazioni temporali e di luogo per poterle impiegare in altre edizioni dello stesso evento e se possibile in altri eventi. Inoltre, tutti gli allestimenti e arredi garantiscono l’accessibilità, usabilità e fruizione d’uso di un’ampia platea di utenti ed in particolare per le persone con disabilità;
- gli eventuali gadget e premi devono essere direttamente connessi e attinenti alla fruizione dell’evento (ad es. borracce, consumazione, buoni sconto), riutilizzabili (non “usa e getta”), durevoli e realizzati con materiale riciclato, riciclabile e rinnovabile, coerenti con le scelte ambientali e sociali dell’evento, con caratteristiche di alta usabilità e riconoscibilità per favorire in particolare le persone con disabilità;
- i luoghi degli eventi sono scelti tenendo in considerazione le seguenti caratteristiche e comunque garantendo il rispetto almeno dei punti a) e b) riportati di seguito:
 - a) essere raggiungibile attraverso mezzi di trasporto pubblici;
 - b) essere accessibile e fruibile in autonomia, comfort e sicurezza da parte di tutte le persone con disabilità e con esigenze specifiche permettendo ad esse il movimento per tutto lo spazio dell’evento nonché la fruizione dello stesso;
 - c) utilizzare un’illuminazione il più possibile naturale (in caso di eventi diurni);
 - d) utilizzare energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
 - e) rispettare le prescrizioni in materia di rumore rilasciate dal Comune nell’autorizzazione per le manifestazioni temporanee;
- se l’evento è all’aperto, l’offerente valuta il luogo dove svolgere la manifestazione in base anche alla presenza di:
 - a) fontane per l’erogazione di acqua pubblica a disposizione dei fruitori dell’evento accessibili e fruibili anche da persone con disabilità;
 - b) servizio di raccolta rifiuti differenziati;
 - c) allacciamento alla rete elettrica;
 - d) bagni pubblici collegati alla rete fognaria, accessibili e fruibili anche da persone con disabilità;
- devono essere previste specifiche misure e azioni di promozione della mobilità sostenibile quali ad esempio:
 - a) messa a disposizione e pubblicazione di informazioni su come raggiungere il luogo dell’evento tramite mezzi di trasporto pubblici e collettivi, in bicicletta o a piedi indicando le vie ciclo-pedonali. Tali informazioni contemplano indicazioni puntuali inerenti la posizione di parcheggi e stalli per le persone con disabilità o con esigenze specifiche (famiglie con bambini piccoli, donne in stato di gravidanza);
 - b) attivazione di collaborazioni e sponsorizzazioni con le aziende di trasporto pubblico, nonché con i servizi di bike sharing, car sharing moto-sharing e micromobilità per agevolazioni sui biglietti di trasporto o sui servizi di sharing mobility (mobilità condivisa);

- c) attivazione di servizi di mobilità sostenibile dedicati, come ad esempio l'attivazione di navette elettriche da/per parcheggi scambiatori o stazione treni/bus/metro, ecc.;
- d) utilizzo di mezzi di trasporto elettrici per muoversi dentro l'evento (per eventi diffusi);
- e) attivazione di una bacheca virtuale per promuovere il car pooling tra i partecipanti all'evento;
- f) predisposizione di parcheggi a pagamento per chi utilizza mezzo proprio, ad esclusione dei soggetti con disabilità o esigenze specifiche per i quali i parcheggi sono gratuiti e collocati in vicinanza degli ingressi;
- g) nel caso in cui si preveda che il trasporto pubblico locale attivo nel luogo dell'evento prescelto non riesca a sostenere il numero degli utenti previsto, richiesta di attivazione di corse del trasporto pubblico supplementari funzionali a soddisfare le esigenze attese;
 - qualora gli eventi si svolgano in locali chiusi devono essere garantite la corretta gestione dell'eventuale aerazione, il corretto utilizzo degli impianti di climatizzazione, la regolazione della temperatura interna atte a garantire uno stato di confort a seconda della stagione e della temperatura esterna. In caso di eventi all'aperto, non potranno essere utilizzati radiatori esterni (es. funghi riscaldanti). Dovrà essere data priorità all'illuminazione naturale, in ogni caso avvalendosi di sorgenti luminose ad alta efficienza energetica (es. LED);
 - nel caso in cui sia necessario acquistare nuove attrezzature e prodotti connessi all'uso di energia, inclusi, ad esempio, monitor e proiettori a LED e altre apparecchiature audio-video che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 1369/2017, gli stessi appariranno alla più elevata classe di efficienza energetica disponibile sul mercato o a quella immediatamente inferiore per la rispettiva categoria di apparecchio;
 - presso l'area degli eventi dovrà essere somministrata gratuitamente acqua di rete - se le caratteristiche chimiche e fisico-chimiche dell'acqua destinata al consumo sono conformi al decreto legislativo n. 31 del 2001 - o eventualmente microfiltrata con apparecchiature gestite in conformità del Decreto del Ministero della Salute n. 25 del 7 febbraio 2012 e del Regolamento (CE) n. 852/2004. Nei casi in cui vi sia la comprovata impossibilità ad accedere all'acqua di rete o microfiltrata, sarà somministrata acqua in bottiglie con il sistema del vuoto a rendere o su cauzione oppure, in caso di eventi per i quali non è possibile la gestione del vuoto a rendere o della cauzione, sarà consentito l'utilizzo di bottiglie di materiale riciclabile e costituito almeno dal 30% di materiale riciclato;
 - per tutte le tipologie di eventi l'offerta prevede che almeno il principale ingrediente di tutte le preparazioni proposte sia biologico. È prevista altresì la presenza di una proporzionata offerta di piatti vegetariani - vale a dire contenenti anche proteine vegetali - adeguatamente comunicata all'utenza, oltre che di pane con farine integrali e multicereali nonché piatti che tengano conto di specifiche esigenze dovute a restrizioni dietetiche o a regimi alimentari particolari;
 - i pasti sono somministrati e consumati con piatti, bicchieri e posate riutilizzabili; solo in caso di comprovata impossibilità tecnica ad utilizzare piatti e posate riutilizzabili, è consentito l'uso di piatti e posate monouso biodegradabili, compostabili e da materia prima rinnovabile conformi alla norma UNI EN 13432 oppure di materiale riciclabile e costituito

almeno dal 30% di materiale riciclato. Le bevande sono erogate alla spina, in bicchieri lavabili e riutilizzabili, oppure in bottiglie a rendere oppure, in subordine e dimostrando la relativa impossibilità per motivi tecnici, erogate in bicchieri biodegradabili e compostabili oppure venduti in contenitori riciclabili e costituiti da almeno il 30% di materiale riciclato. In tutti i casi le bevande sono erogate alla spina. Non sono utilizzate le confezioni monodose (per zucchero, maionese, ketchup, senape, olio, aceto e salse da condimento, nonché marmellate, spuntini, merendine, etc.) se non altrimenti imposto ex lege, né possono essere utilizzate cialde o capsule in plastica per il caffè. Per l'erogazione dei pasti non sono utilizzate le monoporzioni ove non altrimenti imposto ex lege oppure ove non motivato da esigenze tecniche legate a menù o a esigenze specifiche (per celiaci, etc.);

- in caso di buffet, è attivata una procedura dall'organizzatore che preveda che l'esposizione del cibo avvenga in quantità proporzionate al flusso dei partecipanti e controllando che l'esposizione del cibo avvenga via via che lo stesso viene consumato. A seconda della tipologia di eccedenza alimentare (ovvero a seconda che il cibo sia stato servito, non sia stato servito, sia prossimo o meno alla scadenza) e delle relative quantità, l'Appaltatore attua le misure di recupero più appropriate;

- la gestione dei rifiuti prodotti nello svolgimento degli eventi è effettuata conformemente alle modalità previste nel territorio in cui verrà svolto, garantendo la raccolta differenziata. I contenitori dedicati per ciascuna tipologia di raccolta sono posizionati in punti strategici facili da raggiungere, facilmente riconoscibili e visibili e opportunamente segnalati da adeguata informazione nelle brochure/informazioni inerenti all'evento (adesivi, pittogrammi, loghi, riferimenti per ulteriori informazioni), eventualmente anche con messaggi di sensibilizzazione sulla prevenzione dei rifiuti, raccolta differenziata e su comportamenti sostenibili. È garantita una frequenza di svuotamento commisurata agli afflussi che eviti la dispersione dei rifiuti nell'ambiente. Il numero dei contenitori è commisurato al flusso di visite previste e alla dimensione dell'area interessata dall'evento. L'organizzatore dell'evento concorda l'attivazione di un Servizio specifico di raccolta dei rifiuti con il soggetto gestore locale. In ogni caso resta in capo agli organizzatori la raccolta differenziata dei rifiuti abbandonati nel luogo dell'evento, in particolare laddove il luogo non sia servito da un Servizio di raccolta rifiuti;

- sono svolte attività di comunicazione al fine di diffondere, oltre i principi di sostenibilità degli eventi, le scelte gestionali e le buone pratiche adottate dall'organizzazione, anche le azioni che possono essere intraprese dai fruitori per contribuire a ridurre gli impatti ambientali associati all'evento stesso. In particolare, le informazioni da fornire ai partecipanti riguardano:
 - a) mezzi di trasporto a disposizione per raggiungere l'evento con eventuale comunicazione al pubblico di appositi incentivi, nonché delle misure intraprese per promuovere la mobilità sostenibile;

- b) migliori pratiche per la fruizione dell'evento all'insegna dei principi della riduzione e della prevenzione dei rifiuti (come ad es. mappa con preciso posizionamento degli erogatori di acqua e invito a dotarsi di borracce e stoviglie personali);

- c) raccolta differenziata e comportamenti sostenibili, nonché preciso posizionamento dei cestini/contenitori su mappa per attuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti;

- d) laddove il luogo non sia servito dal servizio di raccolta rifiuti, invito e sensibilizzazione dei partecipanti all'evento nella gestione dei propri rifiuti esortando loro a portare con sé i rifiuti generati e a smaltirli nelle modalità previste dall'amministrazione comunale appena si raggiunge un centro ove esistono infrastrutture del servizio di raccolta rifiuti (contenitori per la raccolta differenziata);
- e) punti ristoro all'interno o nei pressi dell'area in cui è tenuto l'evento che forniscono piatti con prodotti biologici;
- f) misure prese dagli organizzatori riguardo agli sprechi alimentari e alla prevenzione dei rifiuti alimentari, con invito a richiedere una quantità di cibo adeguata alle proprie esigenze;
- g) presenza nelle vicinanze del luogo dell'evento di strutture ricettive specificamente certificate secondo standard di sistema e di servizio ed accessibili e fruibili da persone con disabilità;
- h) facilitazioni attivate per garantire l'accessibilità e la fruibilità dell'evento alle persone con disabilità e con esigenze specifiche;
- i) risultati raggiunti post evento in termini di impatto sociale, ambientale e economico;
- il personale coinvolto negli eventi è adeguatamente formato, a seconda delle mansioni, sulle tematiche relative alle principali misure da adottare per rendere un evento sostenibile riducendone i relativi impatti ambientali e sociali e dunque sensibilizzarlo sull'importanza di una gestione sostenibile dei processi in cui sono coinvolti. La formazione riguarda in particolare misure volte a:
 - a) ridurre i consumi energetici attraverso la corretta gestione degli apparati di aerazione, climatizzazione, illuminazione e dispositivi tecnologici;
 - b) contenere i consumi idrici;
 - c) attuare la corretta gestione dei rifiuti secondo la gerarchia prevista dall'articolo 179 del decreto legislativo n.152 del 2006;
 - d) per il personale addetto alle relazioni con il pubblico, svolgere un'accoglienza inclusiva per rispettare le differenti e specifiche esigenze dei fruitori dell'evento ed in particolare inerente le molteplici esigenze di comunicazione e fruizione delle persone con disabilità uditiva, intellettiva, relazionale, visiva e motoria;
 - e) per il personale addetto ai servizi di ristoro, ridurre lo spreco alimentare (in caso l'evento preveda la somministrazione di alimenti e bevande);
 - f) per il personale addetto alle pulizie, ridurre gli impatti ambientali delle attività di pulizia;
 - per tutte le tipologie contrattuali l'Appaltatore rispetta i trattamenti economici e normativi in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro nonché le indennità o elementi retributivi previste per il lavoro notturno, straordinario, festivo, domenicale connessi a particolari modalità della prestazione. Rispetta altresì la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di 60 giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il

personale è dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori. Nel caso di nuove assunzioni viene impiegato, per una percentuale minima concordata con la Stazione appaltante, personale dipendente adeguatamente formato e facente parte delle categorie di lavoratori svantaggiati individuate dal D.M. 17 ottobre 2017, tenuto conto anche quanto previsto dall'articolo 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Nel caso di lavoratori distaccati, ai sensi della direttiva 96/71/CE, le condizioni contrattuali devono essere conformi a quanto previsto da tale direttiva. Sono garantiti l'inclusione sociale delle piccole/medie imprese, comprese quelle appartenenti a gruppi etnici o minoritari, attraverso pari opportunità di accesso alle gare di appalto e di fornitura e il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e generazionale attraverso pari opportunità lavorative;

- gli eventi sono realizzati secondo un approccio inclusivo che tiene conto delle differenti specifiche esigenze di tutti i possibili partecipanti: famiglie con bambini, persone molto anziane, persone con difficoltà o con disabilità fisiche, motorie, sensoriali, comunicative, relazionali, intellettive, cognitive, psichiche, persone con disabilità complesse, persone con allergie e intolleranze, persone con bisogni dietetici etc. che garantisca la piena fruibilità dell'evento accessibile a tutti.

Art. 10 - Condizioni di espletamento dell'attività

In corso d'opera, l'Appaltatore deve assicurare il permanere delle condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di partecipazione alla gara.

Il mancato rispetto delle predette condizioni e impegni autorizza la Stazione appaltante alla risoluzione del Contratto.

Art. 11 – Cabina di regia

È istituita una Cabina di regia sotto il coordinamento del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria in collaborazione con il RUP. La Cabina di regia è altresì composta da rappresentanti dell'Autorità di Gestione FSE e dell'Autorità di Gestione FESR, dell'Assistenza Tecnica FSE e FESR, nonché da altri funzionari o esperti esterni individuati in base alle tematiche trattate.

La Cabina di regia si riunirà con cadenza periodica stabilita dall'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria in coordinamento con il RUP. Potranno essere coinvolti anche referenti di altre Direzioni regionali, delle parti sociali, di esperti/e e altri soggetti particolarmente rappresentativi, in relazione agli obiettivi progettuali.

La Cabina di regia ha i seguenti compiti:

- promuovere e sostenere il Servizio di *capacity building* nella sua interezza, anche nell'ottica di capitalizzare i risultati raggiunti per orientare eventuali successivi interventi;

- indirizzare e supervisionare la condivisione di scelte strategiche operative in fase di realizzazione, anche per condividere metodi di lavoro comuni e/o promuovere in maniera coordinata i progetti finanziati;
- monitorare e accompagnare costantemente le azioni del Servizio durante tutta la fase di realizzazione;
- coordinare gli eventi e le attività di promozione e diffusione dei risultati;
- concordare gli aspetti metodologici della fase di valutazione e dei relativi indicatori.

Art. 12 - Gruppo di lavoro

Ai fini dell'esecuzione del Servizio, il soggetto Appaltatore dovrà mettere a disposizione congrue risorse organizzative, tecniche e professionali tali da garantire l'esecuzione della prestazione richiesta nei modi e nei tempi prestabiliti.

Gli esperti e specialisti che l'Appaltatore dovrà rendere disponibili per la prestazione delle attività, dovranno avere comprovata e pluriennale capacità professionale sulle tematiche oggetto del Servizio.

A tale scopo, in sede di offerta, per ciascun componente del Gruppo di lavoro dovranno essere elencati i titoli professionali posseduti, le esperienze professionali pertinenti, le specifiche competenze, il ruolo e le responsabilità assunte nell'esecuzione del Servizio.

Inoltre, l'offerente dovrà presentare, per ciascun componente del Gruppo di lavoro proposto, il curriculum in formato europeo, da cui sia possibile evincere e confermare quanto dichiarato in sede di offerta.

Nella composizione del gruppo di lavoro dovranno essere rispettati il principio della parità di genere ed il principio di non discriminazione.

Il Gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività.

L'eventuale sostituzione di componenti del Gruppo di lavoro, previa richiesta motivata, inoltrata all'Amministrazione, è ammessa solo se i sostituti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle professionalità sostituite. La Stazione appaltante può chiedere la sostituzione di uno o più componenti del Gruppo di lavoro, motivando la richiesta.

Al fine di assolvere compiutamente al Servizio, dovrà inoltre essere assicurata, con oneri a carico dell'Appaltatore, la mobilità dei componenti del gruppo di lavoro appositamente costituito, presso le sedi istituzionali a livello regionale, nazionale ed europeo.

La Stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto qualora il Servizio non fosse erogato dai componenti del Gruppo di lavoro presentato in sede di offerta o la sostituzione degli stessi non fosse stata regolarmente autorizzata ai sensi delle disposizioni del presente articolo.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa in materia di assunzione del personale, ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, nonché tutti gli obblighi previsti dalla legge in materia contributiva e previdenziale. La

violazione di tali normative comporterà ogni conseguenza prevista dalla legge, anche di natura penale.

Art. 13 - Responsabile del Servizio

Il Gruppo di lavoro di cui al precedente articolo è coordinato da un Responsabile del Servizio al fine di assicurare un costante collegamento con la Stazione appaltante per la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali garantendo la propria reperibilità.

Prima dell'avvio del Servizio l'Appaltatore è pertanto tenuto a comunicare un recapito telefonico del Responsabile del Servizio ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria riferibile allo stesso cui poter far riferimento per tutte le comunicazioni.

Al Responsabile del Servizio competono, in particolare, la supervisione e la garanzia del corretto svolgimento del Servizio nel rispetto dell'offerta presentata e delle specifiche e delle tempistiche previste dal presente Capitolato e dal Contratto, nonché:

- la programmazione e il coordinamento di tutte le attività;
- la vigilanza e il controllo sull'andamento del Servizio e la promozione dell'adattamento del Servizio a eventuali esigenze sopravvenute in corso di esecuzione;
- la gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalla Stazione appaltante

Art. 14 – Consegna degli output minimi obbligatori

L'Appaltatore dovrà consegnare i diversi output minimi obbligatori previsti dal presente Capitolato, secondo le scadenze che verranno comunicate dalla Stazione appaltante, sebbene concordate con l'Appaltatore sulla base delle tempistiche di realizzazione dei vari Piani Attuativi.

Resta prerogativa della Stazione appaltante modificare detti termini secondo le necessità che dovessero emergere durante la realizzazione del contratto da concordare comunque con l'Appaltatore.

La documentazione prodotta in esecuzione dell'affidamento dovrà essere compatibile con le più diffuse suite di produttività individuale (es. Open Office, Microsoft Office) e con i principali applicativi (Microsoft Project, Business Object, Adobe Acrobat). Inoltre, la documentazione dovrà essere compatibile con eventuali altri strumenti informatico/gestionali che si riterrà opportuno utilizzare e che saranno comunicati con congruo anticipo all'Appaltatore.

I diversi prodotti dovranno essere consegnati alla Stazione appaltante secondo le seguenti modalità:

- n.1 copia documento informatico non editabile (in file pdf non protetto), con relativa nota di trasmissione, a mezzo posta elettronica certificata, facente fede dell'effettivo adempimento e del rispetto dei tempi;
- n.1 copia documento informatico editabile a mezzo di posta elettronica ordinaria;

- n.1 copia documento stampata e sottoscritta in originale dai membri del gruppo di lavoro; in alternativa copia documento informatico firmato digitalmente dai membri del gruppo di lavoro.

La Stazione appaltante comunicherà l'approvazione dei documenti o le eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla consegna.

Art. 15 - Durata e luogo di esecuzione del Servizio di *capacity building*

Il Servizio decorre dalla stipula del Contratto e avrà la durata di 36 mesi.

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite su tutto il territorio regionale, e per specifiche esigenze, fuori dal territorio regionale.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare la durata del Contratto nei casi previsti dall'art. 120 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in conformità al Progetto e al Disciplinare di gara.

Art. 16 – Verifica di conformità

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Appaltatore dovrà presentare una relazione descrittiva dell'attività svolta accompagnata da un riepilogo dei prodotti realizzati.

La predetta documentazione, fatte salve diverse disposizioni della Stazione appaltante, dovrà essere presentata con cadenza ordinariamente semestrale

Si precisa tuttavia che per la parte di Servizio svolta nel 2028 tale documentazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

La Stazione appaltante svolgerà la verifica di conformità sulla documentazione, entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione, ai sensi dell'art. 116 del Codice, secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dal Disciplinare di gara, ed in conformità a quanto previsto dai Sistemi di Gestione e Controllo e dai Regolamenti comunitari in tema di Fondi Strutturali, nonché dalle disposizioni riferite ad acquisizione di beni e servizi.

La verifica di conformità è volta ad appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Verranno riconosciuti i prodotti effettivamente acquistati/realizzati, per gli importi precisati nell'offerta economica.

Art. 17– Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi si utilizzeranno le somme derivanti dai ribassi d'asta.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 18 - Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo dovuto sarà pagato a fronte della consegna della documentazione e della verifica di conformità di cui all'art. 16.

L'emissione della fattura è subordinata all'esito positivo della verifica di cui all'art.16. Il pagamento degli importi suindicati avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento di regolare fattura. Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'Amministrazione qualora difficoltà tecniche attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'Amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. 3 aprile 2013, n. 55, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013.

Tali fatture dovranno essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: 2JZ9IZ. Laddove compatibile con la normativa vigente, le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" in quanto all'Appaltatore sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario dall'Amministrazione.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi del provvedimento di impegno della spesa assunto sul bilancio regionale (art. 56, comma 7, D. Lgs 118/2011);
- il riferimento al "Cofinanziamento da parte del PR Veneto FSE+ 2021-2027";
- il Codice Identificativo della Gara.....
- il Codice Unico di Progetto.....

Inoltre, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero,50) sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Nel caso in cui l'Appaltatore sia costituito da un R.T.I o da un'A.T.I. l'art. 68, comma 8 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 consente che le società mandanti possano riscuotere direttamente il proprio credito. Il R.T.I. avrà facoltà di scegliere se: i) il pagamento da parte

dell'Amministrazione dovrà essere effettuato nei confronti della mandataria che provvederà poi alla redistribuzione dei corrispettivi a favore di ciascuna mandante in ragione di quanto di spettanza o ii) se, in alternativa, il pagamento dovrà essere effettuato dall'Amministrazione direttamente a favore di ciascun membro del RTI. La predetta scelta dovrà risultare dall'atto costitutivo del RTI medesimo. In ogni caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere apposito prospetto riepilogativo delle attività svolte dalle singole imprese membri del RTI e, in maniera unitaria, le fatture di tutte le imprese raggruppate. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 68, comma 6, del Codice.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Autorità di Gestione FSE, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (VE), Codice Fiscale 80007580279.

Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014, anche nei confronti della eventuale società ausiliaria.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare i conti corrente dedicati, anche in via non esclusiva, comunicati all'Amministrazione nei termini di cui all'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010, unitamente ai nominativi delle persone abilitate ad operare su cui devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo dei conti correnti dedicati comunicati determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'Appaltatore, inoltre:

- si impegna a comunicare all'Amministrazione le variazioni al/i conto/i corrente/i dedicati comunicati, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, all'appalto, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sugli stessi;
- ha l'obbligo di indicare in ogni fattura il CIG e il CUP del presente appalto;
- si impegna a comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del Servizio o fornitura affidati (nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto);
- si impegna a conservare ed a mettere a disposizione, su richiesta della Stazione appaltante ai fini dei controlli sulla linea di finanziamento:
 - a) i contratti sottoscritti con subcontraenti interessati all'appalto ed a riportare negli stessi

un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti medesimi;

b) copia del documento sulla tracciabilità finanziaria contenente gli estremi del C/C dedicato e delle persone delegate ad operare sul conto, compilato dal sub-contraente unitamente alla fotocopia della carta di identità del firmatario;

c) evidenza degli avvenuti pagamenti al sub-contraente attraverso bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, da cui si possa riconoscere chiaramente l'importo corrisposto al sub-contraente;

d) evidenza dell'indicazione, negli strumenti di pagamento relativi alla transazione (es. causale del bonifico) verso il subcontraente, dei codici CIG e CUP dell'affidamento principale;

- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora non assolverà a tali obblighi, l'Amministrazione risolverà il contratto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della L. n. 136/2010 e dell'art. 1456 c.c. dandone comunicazione al contraente con posta certificata, ferma restando l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 6, c. 2, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore invierà la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, dalle disposizioni regionali in materia e dal contratto.

Nel caso di RTI, l'Impresa mandataria si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità anche nei pagamenti effettuati a favore della impresa mandante.

L'Appaltatore si impegna infine a rispettare gli obblighi di tracciabilità anche verso l'eventuale ausiliaria.

Art. 20 - Obbligazioni a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è obbligato a sostenere gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Appaltatore garantisce che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte, nel rispetto di quanto prescritto:

- dalle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione del Veneto da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;

- dalle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di Servizio contenuti nel presente Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

Qualora le prestazioni dovessero essere eseguite presso i locali dell'Amministrazione, l'Appaltatore adempierà alle proprie obbligazioni secondo modalità e tempi definiti con l'Amministrazione e senza interferire con l'attività lavorativa in corso presso i locali della

stessa. L'Appaltatore si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del Servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel presente Capitolato e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 21 – Protocollo di legalità e Codice di Comportamento

Il Protocollo di legalità approvato con DGR n. 951 del 02/07/2019, sottoscritto dalla Regione del Veneto con gli Uffici Territoriali del Governo, ANCI Veneto e UPI Veneto il 17 settembre 2019, attualmente in corso di rinnovo, vale quale “Patto di integrità” tra l'Amministrazione e l'Operatore economico partecipante alla gara per le clausole e condizioni contrattuali idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, richiamate nella dichiarazione integrativa del DGUE.

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

Il personale dipendente ed i collaboratori dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare e rispettare le norme contenute nel DPR 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, così come modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81 e nel “Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto”, adottato dalla Giunta regionale con DGR 38/2014 ed approvato con DGR 1939/2014.

Art. 22 - Obblighi relativi al rapporto di lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle

attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Appaltatore di cui all'art. 119, comma 7, del Codice in caso di subappalto.

Art. 23 – Penali

Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, e per ogni caso di carente, incompleta o tardiva esecuzione, si procederà all'immediata contestazione delle circostanze rilevate tramite posta elettronica certificata intimando all'Appaltatore di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. L'Appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre a mezzo di posta elettronica certificata entro il termine perentorio di cinque giorni dalla formale contestazione. Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione, fatto salvo il risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, delle seguenti penali.

- ritardo nell'esecuzione rispetto alla tempistica concordata: euro 0,3 per mille dell'importo contrattuale. per ogni giorno di ritardo;
- per ogni modifica non autorizzata del Gruppo di lavoro: euro 2.000,00;
- mancato rispetto dell'ordine di rettificare e/o rifare e quant'altro necessario affinché le prestazioni siano rispondenti alle prescrizioni dei documenti contrattuali nonché alla regola dell'arte: euro 500,00 per ogni inadempienza accertata;
- svolgimento parziale di una qualsiasi delle prestazioni: euro 1.000,00 per ogni inadempienza accertata;
- negli altri casi: da un minimo pari allo 0,1 per mille ad un massimo pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, a seconda della gravità del caso.

Le penali per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

La richiesta e il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione cui si riferiscono le penali medesime.

Inoltre, nei casi in cui l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del Contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altri prestatori di servizi l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dall'Appaltatore a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 24 - Garanzia definitiva

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 117 del Codice, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'articolo 106 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice. La Stazione appaltante può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice per la garanzia provvisoria.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

La garanzia definitiva deve essere costituita in conformità agli schemi tipo di cui all'articolo

117, comma 12 del Codice recati, fino all'adozione del decreto previsto dal medesimo articolo, dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, e prevedere la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la Stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento. Può essere rilasciata congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la Stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Art. 25 – Risoluzione

La Stazione appaltante può risolvere il Contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122, comma 1 del Codice, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempimento agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestato dalla Stazione appaltante a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di posta elettronica certificata all'Appaltatore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore enti casi:

- frode nell'esecuzione dell'appalto;
- qualora si siano verificate più di tre violazioni delle prescrizioni contrattuali per le quali l'Amministrazione abbia applicato penali;
- applicazione di penali per un importo complessivo superiore alla misura del 10% (dieci) del valore del Contratto;
- in caso di ritardi superiori a n. 30 (trenta) giorni nella consegna dei prodotti di cui agli artt. n. 8 e n. 15 del presente Capitolato;
- danno all'immagine della Regione del Veneto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- violazione del Codice di Comportamento;
- violazione degli adempimenti previsti dal successivo art. 27 in caso di subappalto;

- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ove si verificassero deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del Servizio, la Stazione appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del Servizio. Qualora si addivesse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La Stazione appaltante risolve il Contratto nelle ipotesi di cui all'art. 122, comma 2, del Codice e nell'ipotesi di cui all'art. 83 bis, comma 3, del D.lgs. 159/2011.

Costituisce causa di risoluzione automatica del Contratto la violazione degli obblighi sulla tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010.

Costituiscono causa di risoluzione automatica del Contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis del D.lgs. 159/2011,

la mancata accettazione e la violazione delle clausole e condizioni contrattuali idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, richiamate nella dichiarazione integrativa del DGUE, applicabili in via transitoria come "Patto di integrità" nelle more del rinnovo del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 con gli uffici territoriali del Governo, ANCI Veneto e UPI Veneto.

Art. 26 – Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, secondo quanto previsto dall'art. 123 del Codice e dal relativo Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla Stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica la regolarità di quelli svolti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 27 - Responsabilità civile

Con la stipula del Contratto, l'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'Appaltatore stesso, anche se eseguite da parte di terzi, eventualmente subiti da parte di persone o beni.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 28 – Subappalto. Divieto di cessione del contratto. Cessione dei crediti

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti del Servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sono vietati, a pena di nullità, l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni che ne sono oggetto.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 120, comma 12, del Codice.

Art. 29 – Modifica del Contratto in corso di esecuzione

Il contratto di appalto può essere modificato dalla Stazione appaltante senza una nuova procedura di affidamento nei casi e nei limiti previsti dall'art. 120 del Codice e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili sempre che, nonostante la modifica, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'Appaltatore se non disposta e

preventivamente approvata dalla Stazione appaltante.

Art. 30 - Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Appaltatore delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi del precedente art. 22 recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

Art. 31- Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Art. 32- Stipula del Contratto - Consegna in via d'urgenza

Divenuta efficace l'aggiudicazione, il Contratto sarà stipulato entro i successivi sessanta (60) giorni, nel rispetto dei termini di stand still, per l'importo risultante dall'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di selezione.

È possibile il differimento del termine di stipulazione del contratto concordato con l'Appaltatore e motivato in base all'interesse della Stazione appaltante, compatibilmente con quello generale alla sollecita esecuzione del contratto.

Dopo la verifica dei requisiti dell'Appaltatore la Stazione appaltante può comunque procedere all'esecuzione anticipata del contratto, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17 comma 9 del Codice.

L'anticipazione del prezzo contrattuale è esclusa ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'Allegato II.14 al Codice, avendo il contratto ad oggetto prestazioni intellettuali.

Art. 33 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto

Il valore dell'imposta di bollo, che l'Aggiudicatario è tenuto a versare al momento della stipula del Contratto, è determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 al Codice.

L'Appaltatore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Appaltatore è tenuto a versare; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore. A norma dell'art. 225, comma 1 del Codice, fino alla data del 31 dicembre 2023, le spese per la pubblicazione obbligatoria del bando di gara e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'Aggiudicatario e devono essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di 60 sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 34 – Principali norme e documenti di riferimento

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere il Servizio nel rispetto della normativa europea e nazionale. Si impegna, inoltre, a osservare le regole tecniche e deontologiche in tema di comunicazione e visibilità (orientamenti comunitari, linee guida nazionali, ecc.).

Il Servizio dovrà essere svolto in coerenza con quanto previsto nei seguenti documenti reperibili alla pagina internet del sito istituzionale della Regione del Veneto:

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento e europei:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0240&from=EN>

Accordo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027:

<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/tavolo-di-partenariato>

Programma Regionale Veneto per il Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 e relativi allegati: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fse>

Programma Regionale Veneto per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 -2027 e relativi allegati:

<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>

Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo:

FSE+: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fse>

Codice di comportamento del dipendente della Regione del Veneto:

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa>

Per quanto non previsto dal presente Capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e ai Reg. (UE) 2021/1057 e Reg. (UE) 2021/1060.